SPETTACOLI

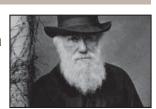
Su lirica e prosa si apre il sipario

▶ PAGINE 10 E 11



CULTURA Darwin in città tra vulcani e triganini

PAGINA 12



ATTUALITÀ

II tribunale sperimenta il processo digitale

PAGINA 13

CONSIGLIO

Sul bilancio variazione per 15 milioni

PAGINA 15

attualità PAGINA 5 Smog. parte la manovra

Dal 3 novembre al 31 marzo limitazioni al traffico. Dal 7 gennaio giovedì senz'auto

ncentivi per installare filtri antiparticolati sui mezzi diesel euro 2 sono previsti dalla manovra antismog 2009/10 della Regione Emilia-Romagna in collaborazione con Comuni e Province. Dal 3 novembre al 31 marzo sono previste limitazioni al traffico per i veicoli diesel e benzina Euro 0, per i diesel Euro 1 e per i ciclomotori precedenti l'Euro 1 dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.30. Dal 7 gennaio al 31 marzo le stesse limitazioni si estenderanno ai

> diesel Euro 2 sprovvisti di filtro antiparticolato. Tornano, infine, i giovedì senz'auto dalle 8.30 alle 18.30.

Modena Mensile anno 48 n. 9 Novembre 2009

attualità PAGINA 6

Alcolici ai minori. è in arrivo l'ordinanza

e autorità sanitarie e i servizi comunali sul territorio lanciano l'allarme: l'abuso di alcol da parte dei minori, in particolare coloro che hanno meno di 16 anni, è un fenomeno in aumento. Il Consiglio comunale ha raccolto l'appello e ha approvato, all'unanimità, un ordine del giorno che considera la prevenzione una priorità e sollecita il sindaco Giorgio Pighi ad intervenire con un'ordinanza specifica. Gli uffici comunali sono ora al lavoro per mettere nero su bianco un provvedimento efficace sul piano preventivo, delle azioni di contrasto e delle sanzioni.

attualità PAGINA 8

A Modena Est un parco di 27 mila metri quadrati



n'area giochi per bambini, uno spazio per la libera circolazione dei cani, un'area arredata con pergolato e gazebo e una fontana a sette getti. È il nuovo parco 9 gennaio 1950, inaugurato in ottobre, che si estende su 27 mila 500 metri quadrati tra via Indipendenza, il Peep Bazzini, la polisportiva Modena Est, la zona residenziale di via Harris e la struttura residenziale per anziani.



La stanza delle meraviglie Il Museo civico d'arte si allarga per ospitare il lascito Sernicoli, composto da 36 dipinti di gran pregio, con opere di Guercino, Sirano e Desubleo, e da 49 argenti estensi. Sisto Badalocchi, San Giovanni evangelista (particolare) A PAGINA 9

scuola Ristrutturazioni a dieci anni dalla chiusura

Il teatro delle Carducci diventa fumetto su Topolino

Dal Comune 500 mila euro per il primo stralcio dei lavori

Poltroncine parlanti, spazi abbandonati, misteriosi messaggi sul blog di Qui, Quo e Qua, la grande passione per il teatro che si coltiva fin dai banchi di scuola. Sono gli ingredienti della storia a fumetti "Il cuore del miste-



le Topolino, nel numero 2811, ha dedicato al teatro delle scuole medie modenesi Carducci di via Ciro Bisi. La pubblicazione della storia è il premio del concorso nazionale "Mi prendo a cuore" promosso dal Fondo per l'ambiente italiano e vinto dagli alunni della I C nell'anno scolastico 2008/2009. Il fumetto racconta la storia del teatro scolastico Carducci (250 posti, palcoscenico di 10 metri per 5) che, a oltre dieci anni dalla chiusura, sta per essere ristrutturato. Per l'intervento, a cura degli assessorati ai Lavori pubblici e all'Istruzione, il Comune ha stanziato 500 mila euro. Altri fondi saranno investiti per gli stralci successivi.

Promemoria

Iniziano le esumazioni dei deceduti da dieci anni - 2000 nei cimiteri di San Cataldo e del forese. Le esumazioni ordinarie vengono eseguite dopo dieci anni dalla inumazione. Se i congiunti sono interessati a verificare lo stato di mineralizzazione della salma. possono inoltrare domanda agli uffici di Polizia mortuaria in via Santi 40 (tel. 059 2032091-93-94).

etanno per iniziare le esumazioni delle salme delle persone decedute e inumate negli anni 1999 primo piano PAGINA 3

Crisi, team di esperti aiuta gli imprenditori



Il Comune investe 200 mila euro per aiutare le aziende modenesi a fare fronte alla crisi, a rilanciare le attività produttive e a definire strategie innovative. Fino al febbraio del prossimo anno, un gruppo di esperti offrirà consulenze a imprese da 5 a 100 dipendenti nei settori manifatturiero, dei servizi alla produzione, dell'energia e delle costruzioni. Intanto, sempre sul fronte della crisi economica, il Consiglio comunale ha dato vita ad una Commissione consiliare speciale, presieduta da Michele Andreana, per monitorare la situazione e formulare proposte.

PAGINA 18



Comprare a rate Attenti ai rischi del credito al consumo

attualità PAGINA 4 Compleanni per la Crocetta e la Tenda



nompie un anno la bi-Ublioteca Crocetta di via Canaletto, che negli ultimi mesi ha visto aumentare gli iscritti del 52 per cento e i prestiti del 56 per cento. La Tenda per i giovani del parco Novi Sad celebra invece il decennale e cambia programmazione.



PERSONE

Lucia Musti procuratore aggiunto di Modena

Lucia Musti il nuovo procuratore aggiunto di Modena. Proviene dalla Direzione distrettuale antimafia di Bologna e ricopre il ruolo rimasto vacante nell'ultimo anno, quando Manfredi Luongo lasciò l'incarico per diventare procuratore capo di Forlì. Già titolare di grandi inchieste, compresa quella per il seguestro e l'uccisione del piccolo Tommaso Onofri,

l'attività di Lucia Musti si concentrerà sul contrasto alla criminalità organizzata. "I casalesi sono qui – ha detto – lavorano e investono molto a Modena".

scadenze

CONTRIBUTI PER I LIBRI DI TESTO

Gli alunni residenti nel Comune di Modena o che frequentano una scuola media o superiore statale, paritaria e non statale nel territorio comunale possono ottenere la fornitura gratuita o semi gratuita dei libri di testo. Il requisito è un'attestazione Isee del nucleo familiare non superiore a 10.632,94 euro. Chi intende fruire del contributo può ritirare l'apposito modulo presso le segreteria delle scuola e riconsegnarlo alla scuola entro il 10 novembre.

DODICI POSTI A ROCKIMPRESA

C'è tempo fino al 13 novembre per iscriversi a "Rockimpresa 2009", il corso di formazione per giovani che vogliono trasformare la passione per la musica in attività professionale. Il corso è organizzato dal Centro Musica del Comune e da Modena Formazione. Dodici i posti disponibili. La domanda di iscrizione deve essere inviata al Centro Musica, in via Due Canali Sud 3 oppure a Modena Formazione, Direzionale Modena Due, in via Scaglia Est 9 (informazioni ai numeri 059 2034810 e 059 2924011 e nei siti www. musicplus.it e www. modenaformazione.it).

UFFICIO RELAZIONI **CON IL PUBBLICO** piazza Grande 17, tel. 059 20312,

da lunedì a venerdì 9 -13: lunedì. martedì, giovedì e venerdì 15-18.30; sabato 9.30-12.30

ANAGRAFE Via Santi 40

Tel. 059 2032077.

ZTL **AUTORIZZAZIONI ZONA A TRAFFICO**

LIMITATO Servizio tributi, via Santi 40 tel. 059 2033906 (Raggiungibile con gli autobus 6 e 5).

DIFENSORE CIVICO Via Scudari 20 1° Piano,

tel. 059 2032455, fax 059 2032953 Orario: martedì 15-18 mercoledì 10-13 venerdì 10-13. difensore.civico@ comune.modena.it

ΙΔΤ

Informazioni ed Accoglienza Turistica via Scudari 8 tel. 059 2032660 Orario: lunedì 15-18 da martedì a sabato 9-13 e 15-18, domenica e festivi 9.30-12.30

CIRCOSCRIZIONE 1 Centro Storico, San Cataldo

P.le Redecocca 1. tel. 059 2033480 fax 059 2033494 cstorico@comune. modena.it Il Presidente Roberto Ricco riceve su appuntamento il lunedì 10.30-12.30 e il giovedì 15,30-17.30. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14-18.

CIRCOSCRIZIONE 2 San Lazzaro, Modena Est, Crocetta Via Nonantolana

685, tel 059 2034150. fax 059 2034155 circoscrizione. crocetta@comune. modena.it Il Presidente Antonio Carpentieri riceve su appuntamento lunedì e venerdì 9.30-12.00. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30. giovedì pomeriggio 14 - 18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13. lunedì pomeriggio 15-18, giovedì

pomeriggio 14-18.

CIRCOSCRIZIONE 3 Buon Pastore,

Sant'Agnese. San Damaso tel. 059 2034200, fax 059 2034185 bpastore@ Il Presidente Loris Bertacchini riceve su appuntamento il sabato 9-12. Anagrafe 8.30-12.30, 14-18 URP dal lunedì

pomeriggio 14-18.

15-18, giovedì

CIRCOSCRIZIONE 4 S.Faustino Saliceta S.Giuliano,

tel 059 2034030, fax 059 2034045 faustino@comune. modena.it Il Presidente Alberto Cirelli 14.30-19. al venerdì 8.30-12.30, 14-18 URP dal lunedì lunedì pomeriggio 15-18, giovedì

via Don Minzoni 121, . comune.modena.it dal lunedì al venerdì giovedì pomeriggio al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio

Madonnina,

Via Newton 150/b.

Quattro Ville

riceve tutti i giovedì Anagrafe dal lunedì giovedì pomeriggio al venerdì 8.30-13, pomeriggio 14 -18.



COMUNE DI MODENA Centralino 059 **20311**

URP 059 **20312**

CARABINIERI Pronto intervento 112

SOCCORSO PUBBLICO

Questura 113

POLIZIA MUNICIPALE 059 20314 Posto integrato (autocorriere) 059 2033180 Servizio di prossimità: numero unico per tutti i quartieri 329 6508112

POLIZIA STRADALE 059 248911

VIGILI DEL FUOCO 115

ACI Soccorso stradale 803.116 (ex 116)

GUARDIA DI FINANZA 117

MODENA SOCCORSO

Centrale Operativa Sanitaria 118

QUESTURA E PREFETTURA 059 410411

HERA MODENA PRONTO INTERVENTO

servizio pronto intervento guasti: Servizio elettricità, gas acqua 800.886.677

POLICLINICO 059 4222111

OSPEDALE S.AGOSTINO-ESTENSE Baggiovara 059 3961111

AZIENDA USL 059 **435111**

GUARDIA MEDICA 059 375050 dal lunedì al venerdì 20-8, sabato,

prefestivi, domenica e festivi dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì

MEDICI DI FAMIGLIA MeMo3 059 373048

sabato e prefestivi dalle 10 alle 15.30, domenica e festivi dalle 10 alle 15 Mdf 059 334476

sabato e prefestivi dalle 15.30 alle 19, domenica e festivi dalle 9.30 alle 13 e dalle 15.30 alle 19

FARMACIA COMUNALE DEL POZZO servizio notturno 059 360091

FARMACIA URBANA MADONNINA servizio notturno 059 333153

PERSONE

Lenzotti nuovo direttore sanitario dell'Asl

Giorgio Lenzotti, 56 anni, è il nuovo direttore sanitario dell'Azienda Usl di Modena. Subentra alla dottoressa Kyriakoula Petropulacos, nominata di recente direttore generale dell'Azienda Usl di Forlì. Il nuovo direttore sanitario ritorna a Modena dopo aver ricoperto la carica di direttore generale della Asl di Olbia. Numerosi i progetti realizzati in Sardegna:

TEATRO COMUNALE DI MODENA

TEATRO COMUNALE

tra i più importanti, la gestione delle emergenze sanitarie in previsione del G8 che si doveva tenere alla Maddalena e la gestione degli aspetti legati alla formazione.



PALAZZO DEI MUSEI

V.le Vittorio Veneto 5. Tel Servizi informativi 059 2033125 Laboratorio didattico 059 2033121, Orario: tutti i giorni 8-19.30. Servizi informativi e multimediali tutti i giorni 8.30-19. Caffetteria dei Musei da lunedì a venerdì 7.30-18; sabato 8-13. palazzo.musei@ comune.modena.it

da martedì a venerdì: 9-12 (con possibilità di apertura pomeridiana per gruppi di minimo 20 persone su prenotazione) sabato, domenica e festivi: mattino 10-13; pomeriggio 15-18 (dall'1/10 al 31/05): 16-19 (dall'1/06 al 30/09). Ingresso € 4, gratuito per under 15 e over 65.



MUSEO DELLA FIGURINA

C.so Canalgrande 103, tel 059 2033090, museo.figurina@ comune.modena.it dal martedì al venerdì 10.30-13 e 15-18. sabato domenica e festivi 10.30-18



PARCO ARCHEOLOGICO

Via Vandelli (Statale 12 -Nuova Estense), Apertura: e 14.30-19 (18 in marzo e ottobre) Ingresso:

MUSEI CIVICI





DI MONTAI F Montale Rangone, info@parcomontale.it domeniche e festivi dei mesi di aprile, maggio, giugno, settembre e ottobre. Orario: 10-13.30 Intero € 6, Ridotto € 4 dai 6 ai 13 anni,

gratuito fino ai 5 anni

Info: 059 2033101;

solo per prenotazioni

ARCHIVIO STORICO

Viale Vittorio Veneto 5

tel 059 2033450.

fax 059 2033460,

archivio.storico@

comune.modena.it

Orari di apertura

Lunedì, martedì

mercoledì, venerdì

giovedì 8.30-12.45;

al pubblico:

8.30-12.45;

14.30-17.30

8.30-12.45

14.30-17.45

e oltre i 65

059 532020;

scolastiche.

059 2033126

Ingresso gratuito.



Via del Teatro 8. tel 059 2033020 fax 059 2033021 info@teatro comunalemodena.it biglietteria corso Canalgrande 85. tel 059 2033010. fax 059 2033011 biglietteria@teatro comunalemodena.it orario: dal martedì al sabato: 16-19

TEATRO STORCHI

Largo Garibaldi 15. biglietteria telefonica 059 2136021 www.emiliaromagnateatro.com



DELLE PASSIONI Viale Carlo Sigonio 382, biglietteria

telefonica 059 2136021



GALLERIA CIVICA PALAZZO SANTA MARGHERITA PALAZZINA DEI GIARDINI

C.so Canalgrande, ingresso gratuito Info 059 2032911, www.galleriacivicadimodena.it galcivmo@comune modena.it



DELFINI

C.so Canalgrande 103 Info 059 203 2940 fax 059 2032926. Orario apertura lunedì 14-20; da martedì a sabato 9-20.

CROCETTA

via Canaletto 108 (ex palazzina Pucci) Info 059 2033606, Orario apertura pomeriggio: da lunedì a venerdì 14.30-19: mattina: giovedì e sabato 9-12.30.

ROTONDA

via Casalegno 42 Info 059 441919, Orario apertura lunedì 14-20: da martedì a sabato 9-20.

VILLAGGIO GIARDINO

via Curie 22/b Info 059 355449. Orario apertura pomeriggio: da lunedì a venerdì 14.30-19: mattina: martedì e sabato 9-12.30.

LUIGI POLETTI Palazzo dei Musei.

viale Vittorio Veneto 5 Info prestito 059 203 3370 informazioni 059 203 3372 Orario apertura lunedì 14.30-19: dal martedì al venerdì 8.30-13 e 14.30-19; sabato

8.30-13. **LICEO SIGONIO**

via Saragozza100 Info 059 210454 Orario apertura lunedì e giovedì 15-19; martedì, mercoledì e venerdì 8.30-13; mercoledì 14.30-17.30

modena comune novembre 2009 primo piano 3

Team anticrisi in aiuto alle aziende

Il Comune investe 200 mila euro per assistere le imprese modenesi nel rilancio delle attività e nella definizione di strategie innovative. Un gruppo di esperti offrirà consulenze fino al febbraio del prossimo anno

ffrontare la crisi offrendo alle aziende strumenti e consulenze per facilitare il rilancio dell'attività. È questo l'obiettivo del progetto "Modena innova", che fino al 20 febbraio del prossimo anno vedrà un team di esperti impegnato a incontrare imprenditori del territorio per definire strategie innovative. Il progetto, per il quale il Comune ha stanziato 200 mila euro, è coordinato dall'assessorato alle Politiche economiche e realizzato in collaborazione col Centro per l'innovazione e il trasferimento tecnologico Democenter Sipe e l'Università di Modena e Reggio Emilia. I principali destinatari sono le imprese da 5 a 100 dipendenti nei settori manifatturiero, servizi alla produzione, energia e costruzioni. Agli imprenditori gli esperti del team offriranno consulenze in materia di innovazione tecnologica e organizzativa, finanza agevolata e finanza d'impresa. Nella prima fase del progetto l'obiettivo è entrare in contatto con circa 200 imprese del territorio e fornire ad almeno metà di queste una consulenza personalizzata. Gli imprenditori potranno rivolgersi al numero 059 2058154 (o all'e-mail modenainnova@democentersipe.it). In programma anche un sito web dedicato all'iniziativa (www.modenainnova.it). "Tentiamo di frenare le cause che determinano la crisi attraverso uno strumento strategico che tende a consolidare e rafforzare il nostro sistema produttivo", spiega Graziano Pini, assessore comunale alle Politiche economiche. "Abbiamo intenzione di coinvolgere Regione e Governo e l'iniziativa sarà aperta al contributo di Camera di Commercio, Banche, Provincia e associazioni di categoria, compresi i liberi professionisti".

Dopo un primo periodo di promozione e di contatti con gli imprenditori, dai



Artigiano al lavoro in un'azienda di Modena. Sotto Pierpaolo Risio, che dopo vent'anni di carriera nel settore privato è il primo di dieci nuovi taxisti che in ottobre hanno iniziato a prestare servizio in città.

primi giorni di novembre i consulenti saranno disponibili per i cosiddetti audit, cioè incontri in azienda, in cui insieme agli imprenditori circoscriveranno i problemi segnalati e cercheranno di individuare le idee per affrontarlo. L'obiettivo del progetto è realizzare circa 15 audit a settimana, con punte di 30. Dopo gli audit ci sarà un'analisi più approfondita da parte di un team di 3 consulenti, per arrivare a definire con l'impresa un progetto di intervento concreto e strutturato.

Le risorse messe a disposizione dal Comune di Modena vengono per metà dal bilancio dell'assessorato alle Politiche economiche e per l'altra metà dal fondo speciale per interventi di contrasto alla crisi economica. Il costo medio stimato per il percorso di consulenza è di circa 2000 euro per ogni impresa.

In Consiglio nasce una Commissione

Controlla l'andamento della situazione economica e formula proposte a favore di giovani, donne e precari oltre i 55 anni

odena si è dotata una Commissione consiliare speciale per monitorare la crisi economica, analizzarne le conseguenze sul tessuto produttivo e occupazionale e formulare proposte. Lo ha deciso il Consiglio comunale con il voto favorevole di tutti i presenti e l'astensione

di Vittorio Ballestrazzi di Modena a Cinque Stelle. Il consigliere della lista civica di Beppe Grillo aveva presentato una serie di emendamenti che sono stati respinti con il voto contrario di Pd, Sinistra per Modena, Udc e Lega, l'astensione del Pdl e il voto favorevole del consigliere proponente. La Commissione è composta da tutti i gruppi consiliari in proporzione di un consigliere ogni tre. Ne faranno parte i consiglieri del Pd Michele Andreana (presidente), Stefano Bonaccini,



Michele Andreana

Maurizio Dori, Giandomenico Glorioso, Stefano Rimini, Paolo Trande e Giuliana Urbelli, Adolfo Morandi, Gian Carlo Pellicani, Michele Barcaiuolo del Pdl; Mauro Manfredini e Nicola Rossi della Lega Nord, e i consiglieri Federico Ricci di Sinistra per Modena, Vittorio Ballestrazzi di Modena a

5 Stelle, Davide Torrini dell'Udc ed Eugenia Rossi dell'Italia dei Valori.

La Commissione, in carica due anni, riferirà almeno ogni 6 mesi al Consiglio comunale i risultati del lavoro di monitoraggio e formulerà proposte ogni volta lo ritenga opportuno. Potrà consultare rappresentanti di enti, associazioni, Consulte ed acquisire l'apporto di esperti, e opererà anche attraverso specifiche audizioni dei rappresentanti delle diverse categorie economiche e sociali.

E il dirigente ora guida il taxi

Pierpaolo Risio, 45 anni, 3 figli, dopo la chiusura dell'azienda in cui ha lavorato per due decenni si è "inventato" una nuova attività. Grazie a un concorso del Comune che ha dotato Modena di dieci vetture in più

iene da vent'anni di carriera nel settore privato ed è il primo di dieci nuovi taxisti che in ottobre hanno iniziato a prestare servizio a Modena. Grazie all'aumento del numero di licenze che il Comune ha concordato con i consorzi taxi della città, Pierpaolo Risio è riuscito a inventarsi un nuovo mestiere dopo la chiusura dell'azienda in cui aveva lavorato per due decenni come dirigente. Da alcuni giorni Risio, che ha 45 anni e 3 figli piccoli, trasporta turisti e visitatori col taxi Lucca 6 del Cotamo, uno dei due consorzi di auto pubbliche della città assieme ad Area radiotaxi Modena.

Attualmente le licenze di taxi attive a Modena sono 76, più altre 5 temporanee che possono essere attivate nei periodi di maggiore domanda. Entro fine anno, altre 9

automobili entreranno in circolazione, guidate da altrettanti vincitori del concorso col quale il Comune di Modena ha assegnato le nuove licenze, per rispondere meglio alle esigenze di trasporto pubblico della città. I prossimi ad entrare in servizio saranno i taxisti con le licenze numero 77 e 78, entrambi dotati di auto a 9 posti predisposte per il trasporto disabili. Il concorso prevedeva infatti che le 10 nuove licenze fos-



sero concesse a vetture a basso impatto ambientale, e che almeno 5 di queste potessero consentire l'accesso autonomo dei portatori di handicap. Al concorso hanno partecipato 57 persone e ai primi 10 della graduatoria il Comune ha assegnato una licenza, in cambio di un corrispettivo di 50mila euro.

"Studiare per l'assegnazione della licenza è stata un'occasione per conoscere meglio la mia città: mi sono reso conto – spiega Risio - che prima percorrevo soltanto il tragitto da casa al lavoro e poco più. Per preparare l'esame, invece, ho approfittato del mio periodo di disoccupazione per visitare chiese e monumenti, scoprendo una Modena che non conoscevo. Ho studiato toponomastica e francese, visto che tra le materie d'esame c'era anche la

conoscenza delle lingue". Il concorso, con una prova scritta e una orale su di leggi, regolamenti e codice stradale, richiedeva anche la conoscenza della città e dei suoi luoghi di interesse, e offriva punti aggiuntivi a chi dimostrava di parlare inglese, francese, tedesco o spagnolo. Con le nuove licenze e le licenze temporanee l'incremento complessivo del servizio taxi in città sarà del 20% rispetto alle precedenti 75 auto.

Alla Crocetta si ricomincia dai libri

Compie un anno la biblioteca di via Canaletto, che in dodici mesi ha aumentato gli iscritti del 52 per cento e i prestiti del 56 diventando un luogo di riferimento in una zona interessata da grandi trasformazioni urbanistiche

LIRICA

Un accordo per l'alta formazione

Modena si candida a diventare un riferimento a livello internazionale per la formazione di alto livello e per l'avviamento alla carriera artistica in ambito lirico.

Il 14 ottobre è stato infatti sottoscritto un protocollo d'intesa con il quale cinque istituzioni modenesi che operano in ambito musicale (Fondazione Ghiaurov e l'Istituto Vecchi-Tonelli), della produzione di eventi (Fondazione Teatro Comunale), del sostegno e del coordinamento delle attività (Fondazione Cassa di Risparmio e Comune di Modena) si impegnano a creare le condizioni per un'offerta formativa unitaria nel campo della lirica. Il protocollo, di durata triennale, prevede che siano inquadrate all'interno di una cornice unitaria le due offerte formative per il canto lirico che fanno capo a Mirella Freni a Vignola e a Raina Kabaivanska a Modena

a biblioteca Crocetta, inaugurata un anno fa nella palazzina Pucci di via Canaletto, soffia sulla prima candelina e presenta un bilancio lusinghiero. In solo dodici mesi – rispetto alla media dei tre anni precedenti – gli iscritti sono aumentati del 52 per cento e i prestiti del 56 per cento. La struttura, realizzata in uno spazio che in passato ospitava la sala contrattazioni del Mercato bestiame di Modena, si è inoltre dotata di connessione wireless e di un restitutore esterno che consente di riconsegnare i libri a qualunque ora.

Aperta nel 1970 nei locali della Villa d'Oro, in via del Lancillotto 10, trasferita otto anni dopo in via Canaletto

88, nuovamente trasferita nella nuova sede e completamente rinnovata nel novembre dell'anno scorso, la biblioteca è diventata un punto di riferimento

per una zona della città che lamenta situazioni di degrado e sta assistendo a notevoli trasformazioni urbanistiche, dalla costruzione della scuola media Marconi ai lavori di riqualificazione del condominio Rnord di via Attiraglio. Per festeggiare il primo compleanno sono previste iniziative dal 21 al 28 novembre con letture, racconti, la conclusione di un corso per giovani lettori, una puntata di scritture metropolitane, la presentazione di clip video girati alla Crocetta, un happy birthday in inglese, una torta con la glassa rosa (colore del logo di Crocetta), la premiazione del lettore più anziano e di quello più giovane e di coloro che in dodici mesi hanno letto più libri (informazioni al numero 059 2033606 e nel sito www.comune.modena.it/biblioteche). Dal 21 al 28 si potrà

inoltre giocare a 30+1 (30 anni di storia di Crocetta nelle vecchie sedi + 1 nella nuova): un clip video con il volto dei bibliotecari inviterà i lettori ad inserire il numero di inventario del libro che hanno appena preso in prestito e, se saranno fortunati, vinceranno un libro.

La biblioteca, che dispone di 20 mila volumi e di riviste anche in inglese, francese e tedesco, occupa oltre 350 metri quadrati (ai quali si aggiungono i 35 del soppalco), 100 dei quali destinati alla sezione ragazzi e allo spazio "La tana di Wanda" (l'animale testimonial disegnato dall'illustratore Agostino Traini) per i bimbi da zero a 6 anni. Crocetta

propone inoltre una sezione di corsi e strumenti
per l'aggiornamento personale: cd,
dvd, video, film
in lingua originale, testi
facilitati e
corsi nelle

La biblioteca Crocetta aperta un anno fa nella Palazzina Pucci di via Canaletto

principali lingue ponte (inglese, francese e spagnolo) e in altre lingue, ma anche corsi di italiano per stranieri di varie lingue d'origine, come il cinese, l'arabo e il rumeno. La sezione in lingua per ragazzi punta invece sui testi di narrativa e privilegia le lingue "scolastiche", come inglese e francese.

E la Tenda mette la marcia

La struttura per i giovani del parco Novi Sad festeggia il decennale e cambia programmazione

a Tenda compie 10 anni e i festeggiamenti si aprono all'insegna di una nuova programmazione. Il motore sono sempre i giovani, la loro voglia di incontrarsi e di stare insieme percor-

rendo molteplici forme artistiche, ma da quest'anno con una marcia in più. Era il 1999 quando l'assessore Mario Benozzo fece allestire un tendone da circo in piazza Matteotti per ospitare band musicali e laboratori. Nel 2002 la Tenda un po' "fracassona" se ne è andata dalla piazza e il Comune ha consegnato ai giovani modenesi un contenitore di 3 mila 600 metri cubi al Parco Novi Sad. Un'ampia struttura molto versatile in grado di ospitare concerti e spettacoli teatrali, laboratori, proiezioni cinematografiche e mostre. "Molte cose sono cambiate, alla Tenda sono transitati migliaia di ragazzi, centinaia di compagnie teatrali e mille band. Questa apertura al mondo giovanile e all'associazionismo – sottolinea l'assessore alle Politiche giovanili, Fabio Poggi - resta la



vocazione della Tenda, che intendiamo valorizzare all'interno di una programmazione complessiva". Il pubblico della Tenda d'ora in poi saprà cosa trovare: cinema d'autore il giovedì sera, letture

e performance il venerdì, teatro il sabato e musica dal vivo la domenica. La programmazione di ogni mese seguirà un tema. Il via lo ha dato ottobre con un filo rosso, novembre si snoderà sulle frontiere fisiche e mentali e ruoterà attorno alla rassegna cinematografica "Follia e dintorni" proposta dall'Associazione Rosa bianca. Quattro film d'autore, Family life di Kenneth Loach il 5 novembre, Sto lavorando? di Daniele Segre il 12, Un'ora sola ti vorrei di Alina Marazzi il 19 e Oceano dentro di Damiani il 26, offriranno uno spaccato sul disagio mentale. Mentre il mese di dicembre, che sarà dominato dal silenzio delle immagini, della lentezza e della solitudine, prenderà il via con una lettura della scrittrice Michela Murgia (venerdì 4 dicembre).

modena comune novembre 2009

Riparte la manovra contro lo smog

Dal 3 novembre al 31 marzo limitazioni al traffico per i veicoli diesel e benzina Euro 0 e diesel Euro 1. Dal 7 gennaio e per tre mesi tornano i giovedì senz'auto. In arrivo gli incentivi sui filtri per i diesel

ncentivi per installare filtri antiparticolati sui mezzi diesel euro 2, dando la precedenza agli automezzi pesanti, poi ai veicoli commerciali e alle vetture private. È questa la novità della manovra antismog 2009/10 della Regione Emilia-Romagna in collaborazione con Comuni e Province. Il resto della manovra ricalca il modello degli ultimi due anni. Dal 3 novembre al 31 marzo entrano così in vigore le misure previste dall'accordo: le limitazioni al traffico per i veicoli diesel e benzina Euro 0, per i diesel Euro 1 e per i ciclomotori precedenti l'Euro 1 dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.30.

Inoltre, dal 7 gennaio al 31 marzo, le stesse limitazioni si estenderanno anche ai veicoli diesel Euro 2 sprovvisti di filtro antiparticolato e tornano i giovedì senz'auto dalle 8.30 alle 18.30. I provvedimenti puntano a ridurre la concentrazione di polveri sottili nell'aria, un fenomeno comune a tutte le zone di pianura, dove condizioni climatiche

particolarmente sfavorevoli si sommano alle emissioni degli impianti di riscaldamento e soprattutto dei veicoli a motore, diesel in particolare. "Sappiamo che i blocchi producono risultati limitati, ma al momento rappresentano l'unico provvedimento utilizzabile nell'emergenza", spiega l'assessore all'Ambiente Simona Arletti. "Per questo abbiamo proposto e sostenuto con forza la necessità di accelerare i tempi sull'installazione dei filtri antiparticolati, dato il carico inquinante dei veicoli diesel ri-

spetto ai benzina". La Regione ha quindi deciso di impegnare 6 milioni di euro per finanziare, oltre alla trasfor-

mazione dei veicoli

da benzina a meta-

no/gpl, anche l'istallazione di filtri Fap sui veicoli diesel fino all'Euro 2, cioè il 23 per cento del totale dei veicoli diesel circolanti, secondo gli ultimi dati dell'Automobil club. "In accordo con la Provincia - conclude l'assessore Arletti - apriremo anche un tavolo con la Società autostrade per verificare la possibilità della riduzione della velocità nei tratti che interessano la nostra provincia. Il traffico autostradale, infatti. incide per il 20 per cento sul carico inquinante complessivo".

Dal 1° novembre al 31 marzo

Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.30 si fermano i veicoli diesel e benzina Euro 0, Euro 1 e i ciclomotori precedenti l'Euro 1

Dal 7 gennaio al 31 marzo

Le limitazioni si estenderanno ai veicoli Diesel Euro 2 sprovvisti di filtro antiparticolato. Blocco totale del traffico il giovedì dalle 8.30 alle 18.30.

installazione dei nuovi portabiciclette "Modena" in piazza Dante, nell'area antistante la Stazione centrale dei treni. Le attività prevedono la rimozione di tutte le vecchie rastrelliere e il recupero dei mezzi che sono stati lasciati parcheggiati nei vecchi portabiciclette. I proprietari potranno rivolgersi per informazioni e per il recupero delle bici al numero telefonico 348 7819828, dal lunedì al venerdì dalle 15.30 alle 18.30. Per ritirare i mezzi occorre munirsi delle chiavi della serratura di sicurezza originaria o di denuncia circostanziata di furto o smarrimento presentata alle forze dell'ordine. Le bici non ritirate verranno consegnate all'ufficio Oggetti rinvenuti del Comune di Modena (via del Murazzo 117, tel. 059

C'era una volta il Villaggio artigiano

Mostra fotografica e incontri sull'area ovest della città, che subirà grandi trasformazioni dopo la dismissione della linea ferroviaria

el giro di qualche anno sul tratto urbano della linea ferroviaria storica Bologna Milano non transiteranno più i treni. Il tracciato sarà infatti dismesso dalla Stazione centrale fino a Marzaglia e sostituito da un nuovo passante a nord della città

Si tratta di un'occasione urbanistica unica per Modena e per il settore ovest della città per le possibili ricuciture fra i quartieri del Villaggio artigiano e della Madonnina e per le ipotesi di

riuso del tracciato ferroviario. Ma è anche un'occasione per riflettere su cosa è stato e cosa ha rappresentato il Villaggio artigiano dal punto di vista storico, economico e sociale per Modena; ed è l'occasione per fare una ricognizione documentaria. prima che il mutamento rischi di cancellare quello che è stato. E proprio *Il Villaggio*. Ricerca fotografica di William Guerrieri sul Villaggio artigiano di Modena è il titolo della mostra che sarà inaugurata il 28 novembre alla West Village Gallery di via De Gavasseti. La mostra è il risultato di una ricerca commissionata dalla biblioteca Poletti

Anche a Modena il Festival dell'architettura

Gli incontri dedicati al Villaggio Artigiano sono collegati al Festival dell'architettura, in programma a Modena, Parma e Reggio Emilia dal 23 al 28 novembre (www.festivalarchitettura.it). In città il programma prevede il 23 e il 24, nel Teatro della Fondazione san Carlo, il laboratorio "Sperimentare modelli insediativi comunitari", prove aperte di dottorato in Composizione architettonica, il laboratorio "Quartiere, città, comunità?" e le conferenze di Guido Canella e di Volkwin Marg.

all'autore, che propone una rappresentazione per immagini del Villaggio artigiano oggi, in bilico tra distretto produttivo ancora attivo e area industriale dismessa (le immagini saranno conservate alla Poletti).

I legami collettivi che nel Villaggio si instaurarono e che fecero di esso una comunità ben identificata, le ragioni storiche ed economiche che furono alla base della sua ideazione e realizzazione, i mutamenti che lo vedranno

al centro di mutamenti urbanistici ormai ineluttabili saranno i temi degli incontri in programma per l'intera giornata di sabato 28 novembre al Villaggio Artigiano e nella sede di Ruggeri Modena, in via Zarlati angolo via Nobili (informazioni al numero 059 2033372 e nel sito www.comune.modena.it/biblioteche/poletti). Sempre presso Rudderi Modena, nella serata del 30 novembre alle 21, il Laboratorio della città presenterà i primi esiti del lavoro di ricerca che il Comune ha avviato per comprendere problemi e opportunità dello spostamento della linea ferroviaria storica.

BICICLETTE

In piazza Dante si rimuovono le rastrelliere

Ha preso il via l'ultima

tranche di lavori di 2033247). Nell'area della Stazione saranno a breve disponibili circa 700 posti per il parcheggio delle biciclette.

Alcolici, è in arrivo l'ordinanza Su sollecitazione del Consiglio comunale il sindaco Pighi sta mettendo a punto un provvedimento per contrastare

l'abuso di alcol da parte dei minori, con attività di prevenzione, sanzioni e riduzione di orario per i negozi "ibridi"

COMUNI

Nuova "Carta" per garantire la sicurezza

Il sindaco di Modena Giorgio Pighi e i sindaci di Parma e Verona, Pietro Vignali e Flavio Tosi, avranno il compito di redigere un nuovo documento sui temi della sicurezza urbana per proseguire il confronto con il Governo a oltre un anno dalla "Carta di Parma", che aveva attributo nuovi poteri ai Comuni per fare fronte alla criminalità. La decisione è stata presa il 15 ottobre a Parma, al termine di un incontro tra una ventina di sindaci di città medie amministrate sia dal centrodestra sia dal centrosinistra con il ministro degli Interni Roberto Maroni. "È necessario modificare l'approccio al tema della sicurezza garantendo l'equilibrio, oggi assente, tra misure di contrasto e politiche di integrazione", ha commentato Pighi. "Ora si tratta di trasferire ai sindaci non solo i poteri, ma anche le risorse e provvedere rapidamente alla riforma della Polizia locale".

e autorità sanitarie e i servizi ■comunali sul territorio lanciano l'allarme: l'abuso di alcol da parte dei minori, in particolare coloro che hanno meno di 16 anni, è un fenomeno in aumento. Il Consiglio comunale ha raccolto l'appello e ha approvato, all'unanimità, un ordine del giorno che considera la prevenzione una priorità e sollecita il sindaco Giorgio Pighi ad intervenire con

un'ordinanza specifi-

Gli uffici comunali sono ora al lavoro per mettere nero su bianco un provvedimento efficace sul piano preventivo, sulle azioni di contrasto, sulle sanzioni, sugli interventi per la riduzione del danno e sul rapporto da tenere con le famiglie dei minori.

L'ordinanza del sindaco farà quindi riferimento alle azioni in corso e alle norme vigenti che già vietano la vendita di alcol ai minori di 16 anni e prevedono sanzioni amministrative a chi venga sorpreso in stato di manifesta ubriachezza (la notifica della sanzione sarà l'unico atto che verrà comunicato ai genitori).

In più - e questa è la novità - Pighi sta lavorando ad un nuovo intervento che rientra nel campo della prevenzione, anche se non esclude le sanzioni: si tratta della regolamentazione e della riduzione dell'orario di apertura dei cosiddetti negozi "ibridi", ad esempio gli alimentari collocati nei pressi di zone molto frequentate dai giovanissimi e in grado di vendere alcolici a prezzi particolarmente contenuti. È un proble-



città del centro-nord e l'ordinanza di Pighi punta a trovare la miglior risposta possibile rispetto alla situazione specifica del territorio modenese.

"Non sono previsti alcol-test per pedoni, come si è detto erroneamente nelle ultime settimane, non sono previste sanzioni per i minori che acquistano bevande alcoliche, ma semmai per chi

le vende, non è previsto alcun accanimento proibizionista nei confronti dei giovani, non è prevista una letterina paternalistica", precisa il sindaco. "Semplicemente è stato rilevato un problema serio e con serietà lo si affronta: con la prevenzione, il contrasto e la limitazione delle conseguenze".

Detto in altri termini, anche i minori devono conoscere gli effetti dell'abuso di alcol, devono sapere che si è chiamati a rispondere dei propri comportamenti e devono sapere come limitare i danni dei comportamenti sbagliati.

SICUREZZA

Volontari all'ingresso di sette scuole

cono nove i volontari della sicurezza che hanno accettato l'incarico di presidiare gli ingressi di sette scuole cittadine al momento dell'ingresso e dell'uscita degli alunni. Il servizio si svolgerà davanti alle scuole di Saliceto Panaro. Collodi in via Nonantolana, Casa Famiglia in via Tamburini, Don Milani in via del Luzzo. Guidotti Mistrali in via Giardini, Cittadella e nel passaggio pedonale di via Galilei. "La presenza dei volontari – spiega l'assessore alla Qualità urbana Antonino Marino - ci consentirà di impiegare in altri servizi sul territorio le pattuglie dei vigili che sino ad ora svolgevano il servizio di presidio degli attraversamenti".



POMPOSA

Con gli steward "movida" più ordinata

Conciliare il divertimento giovanile e la frequentazione serale con le giuste esigenze di ordine pubblico e quiete dei residenti è l'obiettivo della nuova iniziativa promossa dai gestori di nove locali della zona della Pomposa. Grazie a un finanziamento ottenuto con un bando pubblico del Comune, due referenti per la sicurezza, i cosiddetti steward di strada, saranno in servizio per un anno nella zona, nelle serate e negli orari di punta. Nella fase iniziale, il venerdì e il sabato sera dalle 19 fino alle 3 del mattino, i due referenti per la sicurezza, riconoscibili dal giubbetto arancione, saranno presenti per le strade per invitare il pubblico a moderare i comportamenti dannosi come l'abuso di alcool, gli schiamazzi e l'abbandono di rifiuti per strada.

I fidanzati tornano sui banchi

In novembre quattro appuntamenti per prepararsi al matrimonio

KE vissero felici e contenti". Se nei film e nelle favole il lieto fine è d'obbligo, nella vita reale è meglio che le coppie che si preparano al matrimonio siano consapevoli di che cosa significa la vita a due.

Per questo, visto anche il gradimento registrato nelle precedenti edizioni, la Consulta comunale per le Politiche familiari del Comune, in collaborazione con le associazioni Noè e Gruppo Donne e Giustizia, organizza il quarto ciclo di incontri gratuiti dedicati a coloro che si apprestano a celebrare il matrimonio con rito civile. A partire dal 5 novembre, alla "Casa delle Culture" di Modena, in via Wiligelmo 80, per quattro giovedì consecutivi "lo per te... una coppia nel futuro", affronterà argomenti di tipo relazionale e giuridico, con il supporto di esperti qualificati (informazioni al numero 059 2033493 il lunedì dalle 14.30 alle 16.30 e nel sito www.comune.modena.it).

modena comune novembre 2009 attualità 7

La casa che vede il mondo a colori

Aperto in via Campi il nuovo centro diurno per disabili gravi "Iride", che sostituisce la struttura di via Cardarelli. È in grado di ospitare fino a 25 persone ed è aperto tutto l'anno tranne il mese di agosto e Natale

i chiama Iride il nuovo centro diurno per disabili gravi di via Campi, e come la membrana oculare da cui prende il nome ha l'ambizione di consentire a chi lo frequenta una visione del mondo a colori, più accessibile e gradevole. La struttura rinnovata, composta da piano terra, primo e secondo piano, e mansarda, è di proprietà della Fondazione Levizzani, che insieme alla Fondazione Cassa di Risparmio ha ristrutturato lo stabile e lo ha ceduto in comodato al Comune di Modena. Il nuovo centro, gestito tramite appalto dalla cooperativa Gulliver, è andato a sostituire la struttura di via Cardarelli, consentendo un significativo ampliamento e una conseguente maggior disponibilità di posti. Può, infatti, arrivare ad ospitare fino a 25 utenti, contro i 15 della precedente struttura.

Il nuovo centro presenta, oltre ad aree di servizio e uffici, una cucina per la distribuzione dei pasti, due sale da pranzo, spazi polifunzionali utilizzati anche per momenti integrati con altri centri diurni, atelier, stanze morbide per le attività di rilassamento, salette musica e tv, numerosi bagni attrezzati e assistiti, uno dei quali con vasca idromassaggio, una grande terrazza che verrà allestita con fioriere, e il giardino dove saranno effettuate attività di piccolo giardinaggio. La struttura è fornita anche di alcuni mezzi, attrezzati e non, per lo spostamento degli utenti. Le attività, interne ed esterne, vengono normalmente svolte individualmente o in piccoli gruppi e vanno dall'igiene e cura della persona al pranzo, dallo sviluppo delle autonomie ai laboratori creativi (grafici, manuali, musicali), dalla gestione dello spazio centro a momenti di socializzazione e integrazione nei luoghi della città (mercato, centro commerciale, musei, gite).

Gli operatori sono in rapporto di uno a uno e mezzo con gli utenti, il lavoro è coordinato da una psicopedagogista e da una educatrice. Sono inoltre presenti anche alcuni volontari di servizio civile. Il centro è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 17 tutto l'anno tranne il mese di agosto, a Natale e qualche giorno a Pasqua.

ANZIANI

C'è un faro alla Crocetta

attivo presso il Polo 2 di via Mar Tirreno, nell'area Servizi di assistenza domiciliare Crocetta - San Lazzaro, il nuovo spazio per anziani "Il Faro", che offre occasioni di socializzazione a persone in carico ai servizi sociali a prevalente patologia fisica. La struttura, arredata con mobilio vivace e fornita di tv, videoregistratore, piccola biblioteca, può ospitare fino a 15 persone, che vengono coinvolte in diverse attività: dai laboratori creativi alla lettura dei giornali e discussione, dai giochi di società a esercizi di stimolazione della memoria. Il centro è aperto il mercoledì e il venerdì dalle 10 alle 17.



Il nuovo centro per disabili "Iride", aperto in via Campi

Bambini stranieri studiano italiano grazie a Confindustria

Uno stanziamento di 200 mila euro consente al Comune di organizzare per quattro anni corsi di lingua in due scuole elementari

Jano audiovisivi, computer e internet, ma anche cartelloni, matite e tanti giochi: così i laboratori "Paroliamo" alle scuole elementari Collodi e Cittadella puntano a potenziare la conoscenza dell'italiano negli alunni stranieri arrivati da poco in città. Ai laboratori, curati da due insegnanti specializzate, partecipano oltre 40 bambini. Per i docenti di italiano come seconda lingua il Comune di Modena, con l'appoggio della Fondazione Cassa di Risparmio, investe ogni anno circa 65 mila euro. La novità di quest'anno è che il costo del personale, degli

allestimenti e dei materiali dei laboratori "Paroliamo" è sostenuto da Confindustria Modena, con uno stanziamento di 200 mila euro che basterà per quattro anni scolastici.

Il progetto, coordinato dal Multicentro educativo Memo, si affianca agli interventi di mediazione culturale e ai percorsi didattici interculturali realizzati in città dal 1993. A Modena, la media di bimbi stranieri alle elementari è del 17,1 per cento, con punte del 47 per cento nelle due scuole interessate da "Paroliamo".

CENTRO STORICO

Buoni sosta e pulmino nel weekend

Tornano con nuove

soluzioni le iniziative per la mobilità del Centro storico organizzate da Modenamoremio e assessorati a Mobilità Centro storico e Politiche economiche del Comune. Con Viaggia&Sosta, dal 2 novembre all'8 gennaio chi effettua acquisti negli esercizi che aderiscono a Modenamoremio riceverà un buono di sosta valido per due ore nei parcheggi del Centro (il doppio rispetto allo scorso anno), o un biglietto per l'autobus, o un buono sconto del valore di 2 euro su una corsa effettuata con i taxi Co.Ta.Mo. e Area Radio Taxi, utilizzabili fino a fine gennaio. Con 'WM-Modena Move your weekend', da novembre 2009 a marzo 2010, il venerdì e sabato sera dalle 20 all'una di notte, sarà attiva una navetta che permetterà di raggiungere i punti di ritrovo principali del Centro storico (bar, pub, ristoranti) in via Gallucci, piazza Roma, piazza Grande, Novi Sad, via Farini. Il trenino del 2008 diventa quest'anno un minibus Atcm ecologico, che sarà animato a rotazione dai 15 locali aderenti all'iniziativa.



RICONOSCIMENTI

Città sane, un premio a Modena

Il progetto "Premio donazione e solidarietà per la donazione di organi, sangue e tessuti", presentato dal Comune di Modena, ha ricevuto il terzo premio al Meeting delle città sane - Oms. Il progetto modenese si è distinto per il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini. Sono, infatti, stati circa 1100 i ragazzi di seconda media coinvolti, ai quali si aggiungono i genitori, le associazioni di volontariato, gli insegnanti e i medici. Il progetto sulla donazione è stato realizzato dal Comune in collaborazione con le aziende sanitarie, le associazioni Aseop, Avis, Admo, Aido, Antf, Avpa e Aned e con il contributo de Le Clerc Conad.

"Polmone verde" a Modena Est

Si estende su oltre 27 mila metri quadrati il nuovo parco 9 gennaio 1950, costato 800 mila euro. Tre percorsi per passeggiare e andare in bici, area gioco per bambini, pergolato e spazio per i cani

n'area giochi, tre percorsi principali, uno spazio per la libera circolazione dei cani, un'area arredata con pergolato e gazebo e una fontana a sette getti che raggiungono il metro e mezzo di altezza. È il nuovo parco 9 gennaio 1950, inaugurato in ottobre, che si estende su 27 mila 500 metri quadrati tra via Indipendenza, il Peep Bazzini, la polisportiva Modena Est, la zona residenziale di via Harris e la struttura residenziale per anziani.

Con diversi materiali costruttivi sono stati realizzati tre percorsi principali. Il primo collega via Indipendenza e via 9 Gennaio, è lungo 220 metri ed è asfaltato; il secondo (200 metri) si snoda su una piccola collina ad "S" e consente di

passeggiare nel parco; il terzo, ricoperto di ghiaia, collega la pista ciclopedonale del parco alla ciclabile del Peep e conduce all'area giochi per bambini.

Uno spazio del parco è destinato alla libera circolazione dei cani, un altro è arredato con pergolato, gazebo e con una fontana a raso (sette getti alti fino a un metro e mezzo). Il parco è costato 800 mila euro, cifra che comprende anche tre anni di manutenzione.

Negli ultimi 15 anni, dal 1995 ad oggi, il patrimonio verde di Modena è stato incrementato di oltre 2,5 volte in termini di superficie. Degli 8 milioni 916 mila metri quadrati di cui 7 milioni 601 mila costituiti da tappeto erboso (dati agosto 2009), sono oltre 100, per complessivi 2 milioni 245 mila metri quadrati, le aree attrezzate a parco. I parchi hanno dimensioni che oscillano dai 38 mila metri quadrati dell'Amendola nord ai 400 mila metri quadrati del parco Ferrari e del parco Torrazzi.

Nonni e nipoti fanno sport insieme

Il catalogo di corsi paralleli per adulti e ragazzi prevede quest'anno anche benessere della schiena e ginnastica dolce

Risparmiare tempo facendo sport si può. Lo sanno bene le famiglie che hanno approfittato già lo scorso anno del protocollo d'intesa per la promozione delle attività sportive per genitori e figli firmato da Comune, Coni e società sportive. "Anche per quest'anno – spiega Marcella Nordi assessore ai Tempi e orari della Città, che promuove il progetto insieme all'assessorato allo Sport - vogliamo



offrire un nutrito elenco di attività sportive parallele rivolte ad adulti e ragazzi, per permettere di ottimizzare tempi e spostamenti, dando ai genitori che accompagnano i figli la possibilità di dedicarsi allo sport. La novità di quest'anno è che abbiamo esteso l'offerta anche ai nonni che spesso accompagnano i nipoti". Le società sportive e le polisportive modenesi hanno accolto l'invito proponendo, per esempio, ginnastica dolce o lezioni di benessere della schiena accanto ai corsi di lotta o pattinaggio rivolti ai ragazzi, ma anche ginnastica base per mamme e nonne in contemporanea ai corsi baby, di karate o di avviamento alla ginnastica artistica. Anche gli sconti sulla quota di iscrizione, laddove erano previsti per i genitori, sono stati estesi a nonni e nonne. La nuova guida con l'elenco dei corsi in dettaglio è in distribuzione nei punti informativi del Comune e nelle scuole (oltre che sul sito del Comune www.comune.modena.it).



cultura 9 modena comune novembre 2009



Dal 7 novembre il Museo civico d'arte si allarga nello spazio dell'ex Ospedale Estense ospitando in una nuova sala il lascito di Carlo Sernicoli, composto da 36 dipinti di gran pregio e da 49 argenti estensi. Vi figurano opere di Guercino, Giovanni da Modena, Elisabetta Sirani, Michele Desubleo e Pier Francesco Cittadini

na nuova sala del Museo civico d'arte, ricavata negli spazi dell'ex Ospedale Estense, ospiterà in modo permanente dal 7 novembre (inaugurazione alle 17.30) la preziosa collezione di dipinti di grande pregio e di argenti estensi donata al Comune dal commercialista modenese Carlo Sernicoli, morto nel 2007 a 69 anni senza eredi diretti. Le opere firmate, tra gli altri, da Giovanni da Modena, Elisabetta Sirani, Guercino, Ubaldo Oppi, Virgilio Guidi compongono una collezione costituita nel corso degli anni grazie agli stretti rapporti con il mondo degli studiosi e dell'antiquariato.

I dipinti sono 36 e i pezzi di argenteria 49. Tra le opere pittoriche nove sono del Novecento, probabilmente le prime a giungere in via Castiglione 32, abitazione del collezionista, e 27 sono importanti dipinti antichi. Proprio su questo

fronte, Sernicoli fece acquisti sul mercato antiquario soprattutto nel corso degli anni '80 e '90, mosso dalla volontà di recuperare opere legate alla cultura artistica della sua regione, la cui paternità e provenienza risultassero accertate o potessero essere convalidate da autorevoli pareri di noti storici dell'arte, come Daniele Benati, Renato Roli e Federico Zeri. In aste importanti o presso antiquari famosi, primo fra tutti il mercante fiorentino Carlo de Carlo, acquistò inoltre la Strage degli innocenti dello Scarsellino, l'Assunta di Guercino o Diana e Atteone di Pier Francesco Cittadini.

In breve tempo si è così costituita una vera e propria galleria, selezionata sulla base dei criteri della qualità e della buona conservazione delle opere, che documenta il panorama artistico emiliano in un arco temporale compreso tra il XV e il XVIII secolo. Un piccolo, preziosissimo, "museo domestico" allestito in base a un criterio fondamentalmen-

te di arredo, evidente anche nell'importanza attribuita alle cornici, presenti nella maggior parte dei casi e sempre preziose, talora addirittura originali, come nella piccola Galatea di Elisabetta Sirani o nell'ovale contenente un'interessante replica antica di una nota Madonna col Bambino di Bartolomeo Schedoni.

Il lascito Sernicoli è stato acquisito dal Museo civico d'arte nel giugno 2008, all'indomani dell'accettazione formale del dono da parte del Comune. E l'allestimento della donazione costituisce il primo concreto passo verso l'ampliamento degli istituti museali di proprietà civica nell'ambito del grande Albergo dei Poveri voluto da Francesco III d'Este, un progetto di cui si parla fin dagli anni '80, ma che oggi inizia a tradursi in realtà grazie all'acquisizione dell'intero immobile da parte del Comune e al trasferimento del Polo Ospedaliero a Baggiovara.

La sala è stata allestita secondo criteri museografici unitari rispetto all'attigua Sala Campori, la cui esposizione è stata anch'essa rivista per l'occasione al fine di presentare i due nuclei collezionistici secondo modalità omogenee. Anche i dipinti Sernicoli, benché disposti all'interno dell'abitazione del In alto collezionista come elementi di arredo, per una fruizione privata che li contestualizzava Scena bacchica; nell'ambito delle differenti tipologie di arredi e oggetti d'arte creando un complesso gioco di rispondenze, venuto meno il contesto, sono stati esposti seguendo lo stesso criterio. Particolare cura è stata riservata all'illuminazione sia degli argenti che dei dipinti, attuata grazie a un progetto illuminotecnico dello Studio Pasetti di Treviso, recentemente sperimentato nella Sala del museo dedicata all'arte sacra.

sala dedicata al lascito Sernicoli sarà accompagnata da iniziative per adulti e bambini. Il 14, il 21 e il 28 novembre alle 17 sono in programma visite alla collezione con aperitivo ispirato alle opere esposte. Il 15 novembre alle 10.30 e il 27 dicembre alle 16.30 il narratore Marco Bertarini racconta i dipinti ai bambini da 6 a 10 anni e il 22 novembre alle 16.30 si svolgerà un gioco spettacolo per bambini da 7 a 12 anni. Per la stessa fascia di età è in programma un'animazione il 20 dicembre alle 16.30. Le iniziative sono ad ingresso gratuito (informazioni al numero 059 2033115 e nel sito www.comune.modena/ museoarte).

da Modena, Pompeo Borra, Figura femminile su dormouse. In basso: don opere in mostra a Palazzo santa

Il prete innamorato dell'arte

Opere inedite da Fontana a Schifano della collezione don Bettelli in mostra dal 6 novembre al 10 gennaio a Palazzo santa Margherita

na selezione di opere inedite dalla collezione d'arte che il sacerdote e poeta don Casimiro Bettelli lasciò in eredità alla Curia Arcivescovile (oggi in comodato d'uso alla Galleria civica) sarà esposta dal 6 novembre (inaugurazione alle 18) al 10 gennaio nella mostra La collezione don Casimiro Bettelli. Opere inedite da Fontana a Schifano, aperta a Palazzo santa Margherita a cura di Gabriella Roganti in collaborazione con Serena Goldoni. La mostra è organizzata dalla Galleria civica e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena (da martedì a

venerdì: 10.30-13 e 15-18; sabato, domenica e festivi: 10.30-18, lunedì chiuso, ingresso

Il pubblico potrà ammirare una cinquantina di opere rimaste fino ad oggi inedite, in larga parte riconducibili all'Informale, al clima pop italiano e alla Transavanguardia. Un riflesso degli interessi coltivati dalla singolare ed eclettica figura del prelato



modenese, fine estimatore dei più interessanti ed innovativi esiti delle arti figurative dal secondo dopoguerra in poi.

La mostra propone opere di Alberto Burri, Lucio Fontana, Franco Angeli, Enrico Bay, Mario Ceroli, Tano Festa, Sergio Lombardo, Renato Mambor, Fabio Mauri, Mario Schifano, oltre ai maestri della Transavanguardia Sandro Chia, Francesco Clemente, Enzo Cucchi, Nicola De Maria, e Mimmo Paladino. Una sezione è dedicata agli artisti locali cui don Bettelli era legato da rapporti di amicizia come Carlo Barbieri, Raffaele Biolchini, Tino Pelloni, Mario Venturelli. Per alcuni di loro scrisse testi critici o poetici che accompagnano le opere in mostra.

La raccolta del sacerdote, considerata un vero e proprio unicum,

è un corpus di assoluto valore che privilegia l'opera grafica, ma che comprende anche opere uniche prevalentemente su tela e sculture dei maggiori artisti italiani di rilevanza internazionale. Accompagna la mostra un catalogo curato da Silvia Ferrari, con nota bio-bibliografica, antologia critica e la riproduzione delle opere esposte, attualmente in fase di catalogazione, grazie alla collaborazione con l'Istituto per i beni artistici e culturali della Regione Emilia-Romagna.

10 cultura modena comune novembre 2009

ARTE

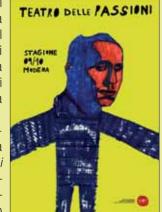
Alla Civica i "sogni" di Bogani

Resterà esposta dal 6 novembre (inaugurazione alle 18) all'8 dicembre a Palazzo Santa Margherita, in corso Canalgrande 103, l'installazione di Alessio Bogani dal titolo *Dreams*. quinto appuntamento della nuova edizione di Area Progetto, iniziativa dedicata alla creatività giovanile emergente promossa dalla Galleria civica in collaborazione con l'ufficio Giovani d'arte del Comune, a cura di Silvia Ferrari, Serena Goldoni e Ornella Corradini. Il progetto dell'artista modenese interessa diversi ambienti architettonici di Palazzo Santa Margherita assunti come location per l'ambientazione immaginaria di un interno di abitazione borghese degli anni Cinquanta. L'installazione ruota attorno alla figura emblematica della protagonista, la donna sconosciuta che appare in tutte le fotografie esposte, appartenenti a un corpus di documenti acquisiti dall'artista in un mercatino delle pulci a Roma. Si tratta di immagini, lettere, riviste, carte, apparentemente provenienti dalla stessa famiglia, che riportano stralci di vita, memorie di moment indimenticabili e occasioni mondane.

Antonio Delfini parla ai perduti

Al Teatro delle Passioni prima assoluta dello spettacolo di Roberto Barbolini dedicato allo scrittore modenese

on tredici titoli in cartellone, la nuova stagione del Teatro delle Passioni prosegue la propria indagine sui terreni della drammaturgia contemporanea. Dal 10 al 22 novembre debutta in prima assoluta lo parlo ai perduti. Le vite immaginarie di Antonio Delfini progetto



teatrale commissionato da Emilia Romagna Teatro Fondazione allo scrittore e critico modenese Roberto Barbolini. Le storie di Delfini possono apparire a volte dei bozzetti di provincia, ma in realtà sono sempre mine pronte a deflagrare per accessi di autoironico narcisismo, di malinconia o per continue provocazioni intellettuali.

Dopo l'ampio consenso della stagione scorsa, torna alle Passioni il lavoro del giovane regista e interprete Oscar De Summa Amleto a pranzo e a cena. De Summa presenta qui la sua riscrittura moderna in forma di commedia della figura di Amleto. Lo spettacolo sarà in scena dal 9 al 24 gennaio. Finale di partita di Samuel Beckett vede Massimo Castri confrontarsi per la prima volta con l'autore irlandese e con un testo capitale del teatro del Novecento.

Il giovane autore e drammaturgo Stefano Massini presenta alle Passioni anche in veste di regista Frankestein ossia il Prometeo Incatenato, in cartellone dal 4 al 7 febbraio. Messa da parte l'icona horror e la ricerca gotica della paura a tutti i costi, Massini mette in primo piano la sconcertante umanità di

Frankestein.

Dall'11 al 13 febbraio sarà in scena un nuovo lavoro del regista Claudio Longhi, Nella solitudine dei campi di cotone, mentre dal 23 al 25 Sandro Lombardi e laia Forte propongono Erodiade-Erodias di Giovanni Testori.

Nel segno di una



Tra Cecho e Robin Ho

L'11 novembre si apre il sipario sulla nuova stagione di prosa del Teatro Storchi. In un cartellone che spazia dai classici al vaudeville, anche Moni Ovadia e Shel Shapiro alle prese con una originale rilettura del "Mercante di Venezia" di Shakespeare.

> ni presenta con sei nuove produzioni e un nutrito cartellone di appuntamenti la nuova stagione di prosa del Teatro Storchi (www.emiliaromagnateatro.com). Il sipario si apre l'11 novembre con La tempesta di Shakespeare, in scena fino al 15. Umberto Orsini, protagonista nel ruolo di Prospero, torna a lavorare con il giovane regista Andrea De Rosa, che già lo aveva diretto in Molly Sweeney di Brian Friel. Dal 3 al 6 dicembre Alessandro Haber sarà protagonista di *Platonov* da Cechov per la regia di Nanni Garella, impegnato anche in scena con Susanna Marcomeni e un nutrito gruppo di attori. Dal 16 al 20 dicembre sarà Massimo Castri a curare la messinscena di La presidentessa su testo di Maurice Hennequin e Pierre Veber, considerato un classico del genere: il vaudeville. In questo lavoro il regista toscano, maestro della scena, dirige un gruppo di undici interpreti della scuola di Emilia-Romagna Teatro alla ricerca di una macchina scenica fatta di equivoci contraddetti, sorprese. Atteso il debutto assoluto, il 27 gennaio, del lavoro registico del quarantenne di origine lettone Alvis Hermanis, che si misurerà

Wilko, romanzo breve del polacco Jaroslaw Iwaszkievicz, il cui adattamento scenico è a cura dello stesso Hermanis. Il regista trascorrerà un periodo di residenza artistica a Modena nello spirito del progetto Prospero, progetto nato all'insegna dello scambio reciproco tra artisti di paesi diversi. Lo spettacolo sarà in scena fino al 31 gennaio. Dall'11 al 14 febbraio la tragedia di Romeo e Giulietta sarà proposta in una versione diretta da Ferdinando Bruni, che ne firma anche una nuova traduzione, in una messa in scena interpretata da un'affiatata compagnia

con un gruppo di attori italiani in Le signorine di

modena comune novembre 2009 Cultura 11



di giovani. A seguire, sempre in febbraio, dal 18 al 21, Anna Bonaiuto, Alessio Boni, Michela Cescon e Silvio Orlando, diretti da Roberto Andò, interpretano un testo delle scrittrice Yasmina Reza, *Il dio della carneficina*. Ancora, dal 5 al 7 marzo, sarà Manuel Frattini il protagonista di *Robin Hood*, il musical versione musicale del leggendario personaggio del bandito buono. Una sola replica, fuori abbonamento, quella dell'8 marzo, offrirà l'occasione per vedere *Le Nuvole* di Antonio Latella. Fuori abbonamento anche le due serate, il 10 e l'11 marzo, che vedranno sul palcoscenico dello Storchi l'istrionico Antonio Albanese in *Personaggi*. Dal 25 al 28 marzo un volto celebre della scena italiana, Gabriele Lavia, sarà a Modena come regista e interprete di *Una scrittura femminile azzurro pallido* di Franz Werfel, autore tra i più affascinanti della letteratura viennese degli anni del crollo dell'impero asburgico.

Dal 15 al 18 aprile il gruppo ravennate Teatro delle Albe affronta per la prima volta un testo di Molière di cui mette in scena l'*Avaro*, una delle sue commedie più celebri. Dal 6 al 9 maggio Moni Ovadia sarà il protagonista insieme a Shel Shapiro di una personale rilettura del Mercante di Venezia che qui diventa *Shylock: il mercante di Venezia* in prova. Lo spettacolo, firmato registicamente dallo stesso Ovadia e da Roberto Andò, si inserisce nel solco di quel teatro musicale su cui Ovadia, accompagnato dalla sua Stage Orchestra, ha da sempre centrato la sua ricerca espressiva dove trovano una felice sintesi la sua esperienza di attore e quella di musicista. La stagione si chiude in maggio in un tendone circense al Parco Ferrari, dove dal 22 al 29 il regista ungherese Arpad Schilling guiderà un gruppo di acrobati in uno spettacolo pieno di sorprese.

Omaggio al belcanto con Strauss e Verdi

Prosegue la stagione lirica del Teatro Comunale

Dopo l'inaugurazione con I due Foscari di Giuseppe Verdi, andata in scena in ottobre, prosegue al Teatro Comunale di Modena Luciano Pavarotti la nuova stagione lirica (informazioni e biglietti online: www.teatrocomunalemodena.it e www.vivaticket.it). Domenica 15 e martedì 17 novembre va in scena *Il sequestro*, commissionata dal Comunale al compositore spagnolo Alberto García Demestres, il cui catalogo comprende diverse opere liriche da camera come Joc de mans del 2007, la cui prima assoluta è stata presentata proprio a Modena dalla Gioventù Musicale, e alcune colonne sonore, tra cui Volaverunt per Bigas Luna.

Sabato 23 e domenica 24 gennaio sarà la volta di *Elektra*, capolavoro di Richard Strauss mai rappresentato a Modena e punto di riferimento del teatro musicale del primo Novecento. L'opera va in scena in un nuovo allestimento frutto della collaborazione tra Teatro Comunale di Bolzano, Fondazione Teatro Comunale di Modena, Teatro Comunale di Ferrara, Teatro Municipale di Piacenza, Orchestra Haydn di Bolzano e Trento, Orchestra Regionale dell'Emilia-Romagna e Coro del Teatro Municipale di Piacenza. Lo spettacolo si avvarrà della direzione musicale di Gustav Kuhn per la regia di Manfred

regista dello

Le sianorine

Il Nabucco

n una foto

di A. Anceschi

otto, a destra:

Schweigkofler.

Nabucco si vedrà il 5 e 7 febbraio in una produzione del Festival Verdi. Daniele Abbado, regista di prosa e di lirica, rilegge l'opera con occhio novecentesco e mette in scena la vicenda di Nabucodonosor immaginandola nella rievocazione storica avvenuta in un Ghetto ebraico. Sul podio, il giovane direttore Massimo Zanetti. Ad un altro giovanissimo direttore, Michele Mariotti, è affidata la direzione dell'Idomeneo di Mozart, in cartellone il 12 e 14 marzo e realizzato in collaborazione con il Teatro Comunale di Bologna. Lo spettacolo è un nuovo allestimento realizzato da Bologna in coproduzione con il Teatro Regio di Torino, che si avvale della partecipazione della Scuola dell'Opera per la messa in

La stagione si chiude in aprile con *Manon Lescaut* di Puccini, in scena il 14, 16 e 18 aprile in un allestimento del Teatro Massimo di Palermo ripreso da una coproduzione fra i teatri di Modena e Piacenza. Il Comunale prosegue con questo titolo il suo lungo percorso dedicato a Puccini, condotto in collaborazione con altri teatri italiani e stranieri e che ha già prodotto negli anni scorsi capolavori come *Tosca*, *Il trittico*, *Madama Butterfly*, *Turandot e Bohème*.

scena di Davide Livermore.



CONCORSI

Videomaker per la musica antica

Quando la musica antica incontra i giovani creativi nasce "Antico è moderno", il nuovo bando di concorso promosso dal Festival Musicale Estense Grandezze & Meraviglie in collaborazione con l'assessorato Politiche Giovanili del Comune. Il concorso per la realizzazione di un video promozionale sul Festival è rivolto a tutti i videomaker, che possono partecipare singolarmente o in gruppo. Gli elaborati, su supporto dvd, vanno consegnati entro il 31 dicembre 2009 a mano presso l'Associazione Musicale Estense, via San Michele 40, martedì e sabato dalle 9 alle 12. mercoledì dalle 15 alle 18.30. giovedì e venerdì dalle 10 alle 19 (oppure tramite raccomandata postale con ricevuta di ritorno a Associazione Musicale Estense, via San Michele 40, 41121 Modena). L'opera vincitrice sarà premiata con un buono acquisto di mille euro, verrà pubblicata sul sito dell'Associazione Musicale Estense (www. grandezzemeraviglie. it) e sarà divulgato come strumento di promozione del Festival. La premiazione è prevista nel gennaio 2010 (informazioni al numero 059 214333 e nel sito www.comune.modena. it/netgarage).

Darwin tra vulcani e colombi triganini

ocumenti storici, campioni di rocce e di minerali, ricostruzioni di vulcani, fossili, elefanti e insetti giganti. Ma anche cactus, orchidee e altre piante tropicali, desertiche e acquatiche, animali esotici e della fauna locale, come uccelli del paradiso e aquile, alligatori e tartarughe, farfalle e insetti stecco. Si tratta di reperti ed esemplari unici che provengono, in gran parte, dalle collezioni dei Musei scientifici universitari modenesi e che saranno esposti dal 14 novembre al 12 dicembre al Foro Boario nella mostra Darwin: Modena e 200 anni di evoluzione,

na e 200 anni di evoluzione, curata da Milena Bertacchini e Roberto Guidetti, responsabili di due Musei scientifici universitari dell'Ateneo. In programma anche visite guidate, attività didattiche per le Una mostra in programma dal 14 novembre al 12 dicembre al Foro Boario ricorda il padre della teoria dell'evoluzione a 200 anni dalla nascita e a 150 dalla pubblicazione dell'Origine delle specie, che proprio a Modena vide la sua prima edizione in lingua italiana

scuole, happening, incontri e dibattiti.

L'occasione è offerta da un duplice anniversario. Sono infatti trascorsi 200 anni dalla nascita del biologo, geologo, zoologo e botanico britannico Charles Darwin, celebre per aver formulato la teoria dell'evoluzione e per aver teorizzato la discendenza di tutti i primati da un antenato comune, e 150 dalla pubblicazione della sua opera più importante l'Origine delle Specie (1859), che proprio a Modena vide la sua prima edizione in lingua italiana.

Il percorso espositivo si articola in 4 sezioni. La prima, a carattere storico, è dedicata a Charles Darwin, ai suoi rap-



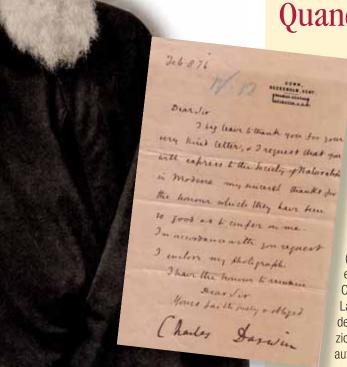
porti culturali con Modena e al ruolo svolto dalla città nella diffusione della sua teoria; la seconda sezione si sviluppa intorno all'interesse che Darwin nutriva per la geologia, le rocce, i fossili, i vulcani, i terremoti. La terza considera il sistema naturale ed i suoi organismi, ampliando progressivamente l'orizzonte del visitatore verso la complessità del mondo biologico e la sua evoluzione, tema che è ampiamente trattato nella quarta

ed ultima sezione.

Uno degli aspetti approfonditi dalla mostra riguarda la tradizione modenese di allevare colombi. Da buon naturalista Darwin li trovava infatti interessanti e li considerava la specie addomesticata più importante dal punto di vista scientifico. In particolare, la mostra tratta del triganino, la cui razza è nata proprio dalla passione che i modenesi hanno coltivato fin dall'antichità per i colombi.

Modena e 200 anni di evoluzione Modena, Foro Boario -Via Bono da Nonantola 2 14/11 -12/12/2009 Feriali: 9-13 e 15-18; festivi: 10-13 e 15-19; Ingresso libero. www.darwinamodena.unimore. it - Visite guidate per scuole e adulti. Informazioni e prenotazioni al numero 366.2016111 e all'indirizzo e-mail giovanna.menziani@ unimore.it. La mostra è promossa dalla Società dei naturalisti e matematici di Modena assieme ai Musei scientifici dell'Università. con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e di Confapi pmi Modena, e con il patrocinio di Comune e Provincia. Collaborano all'iniziativa il Museo civico archeologico etnologico, il Gruppo modenese scienze naturali, l'Associazione colombofila del triganino e il Museo naturalistico del Frignano "Minghelli". Una speciale

Quando Modena aprì le porte alla "rivoluzione della scienza"



odena e gli studiosi modenesi hanno avuto un ruolo determinante nell'introduzione del pensiero evoluzionistico in Italia. Fu, infatti, a Modena che nel 1864 l'editore Nicola Zanichelli pubblicò la prima edizione in lingua italiana dell'*Origine delle Specie* con traduzione di Giovanni Canestrini (1835-1900; docente di Storia Naturale alla Regia Università di Modena *foto a destra*) e di Leonardo Salimbeni (1830-1889; docente di Geografia e Storia Naturale al Collegio San Carlo *foto a sinistra*).

La prima traduzione in lingua italiana dell'opera definita "il libro più rivoluzionario della storia della scienza" fu autorizzata dallo stesso Darwin, che Giovanni Canestrini e Leonardo Salimbeni traduttori di Darwin



non si preoccupò nemmeno di chiedere il permesso del suo editore inglese John Murray.

Non si conoscono dati circa la tiratura e le vendite di questa prima edizione italiana. La cosa certa è che il ritorno economico dell'editore non fu all'altezza delle aspettative: "Mio padre - ricorda il figlio Domenico - volle che il libro uscisse dalla sua tipografia [ancora con sede a Modena] in modo che non sfigurasse se paragonato alle edizioni inglesi e francesi delle opere di Darwin e vi riuscì spendendo molto di più di quello che era necessario per assicurarsi un modesto guadagno".

collaborazione è offerta dal

di Ithaca (New York, Usa).

Paleontological Research Institution

Canestrini, per tutta la sua vita, continuò a battersi per lo sviluppo del pensiero naturalistico in Italia e tradusse in lingua italiana tutte le principali opere di Darwin meritandosi la stima dello scienziato inglese che più volte lo citò nelle sue opere.

Per promuovere lo studio delle Scienze naturali e divulgare le idee innovative sulla evoluzione per selezione naturale, Canestrini fondò la Società dei naturalisti e matematici di Modena, che nel 1875 insignì Darwin del titolo di socio onorario e di cui rimangono a testimonianza l'attestato della Società a lui inviato (conservato a Cambridge nell'archivio di Darwin) e una sua lettera autografa di ringraziamento (conservata presso la Società dei naturalisti e matematici di Modena).

modena comune novembre 2009

E ora i processi saranno digitali

A Modena, per la prima volta in Italia, l'informatica consentirà di velocizzare i tempi e di rendere più efficiente la macchina della giustizia. Collaborazione del Comune per gli interventi strutturali e logistici

l tribunale di Modena il processo penale diventa digitale. Una sperimentazione finanziata dalla Regione e da un gruppo di banche locali permetterà, infatti, di velocizzare i tempi e di rendere più semplice la consultazione dei fascicoli per rendere più efficiente la macchina della giustizia. L'informatica entra così in tribunale, forse uno dei luoghi dove le tecnologie sono meno di casa. È la prima volta in Italia che verrà fatta una digitalizzazione generale: le sperimentazioni avviate si sono limitate sinora a pochi processi mentre quella modenese riguarderà tutti i dibattimenti, con la creazione di un archivio informatico. Il progetto consentirà di affiancare ai documenti cartacei (i soli su cui attualmente lavorano giudici, avvocati e personale di cancelleria) documenti informatici che potranno essere facilmente consultati, trasferiti, modificati, integrati, sostituiti, sdoppiati, totalmente o parzialmente archiviati. Le comodità, insomma, portate dal computer nella vita di tutti i giorni che ancora non hanno toccato i tribunali. Più utenti potranno consultare contemporaneamente il fascicolo che sarà individuato con immediatezza, mentre oggi a volte servono giorni solo per capire dove si trova. E non sarà necessario nemmeno sfogliare interi faldoni alla ricerca di un documento: la verifica delle notificazioni sarà immediata e lo studio delle pratiche facilitato.

Un accurato sistema di protezione, che

permetterà l'accesso ai soli utenti autorizzati, sarà reso possibile in ogni aula, camera di consiglio, ufficio, studio dei giudici, cancellerie e persino a distanza, per esempio gli studi professionali o

attraverso computer portatili. La sperimentazione sarà realizzata con il contributo della Regione Emilia-Romagna (con un investimento di 200 mila euro, la metà del costo complessivo) e della Fondazione delle Casse di Risparmio di Modena, Carpi, Mirandola e Vignola (per i restanti 200 mila euro) e la collaborazione del Comune di Modena per la realizzazione degli interventi strutturali e logistici necessari al miglior funzionamento del sistema informatico. L'assistenza tecnica sarà affidata al Cisia, il coordinamento interdistrettuale sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia.

Il progetto, elaborato dal presidente della sezione penale del Tribunale di Modena Flavio De Santis, si basa sul sistema Sidip di proprietà del ministero della Giustizia.

QUARTIERI

Tutti i cittadini possono far parte delle Commissioni istituite dalle Circoscrizioni e partecipare attivamente a scelte che li riguardano. Da quest'anno, per

favorire la partecipazione i moduli di adesione sono disponibili anche on line nel sito del Comune (www.comune.modena.it/ circoscrizioni) oltre che nelle sedi dei quartieri.

Le Commissioni permanenti di lavoro, suddivise per materia (Istruzione, Cultura, Politiche giovanili e Sport, Attività economiche e urbanistica, Verde, Sanità e Politiche sociali), valutano le proposte su cui il Consiglio di Circoscrizione è chiamato ad esprimersi, svolgendo in tal modo funzioni di proposta e di supporto all'attività del Consiglio. Oltre ai Consiglieri, possono

Sono on line i moduli farne parte i cittadini residenti o che nel per le Commissioni

territorio di quella Circoscrizione svolgono la propria attività. "È importante che i cittadini si sentano chiamati a prendere

parte alla vita democratica del territorio e abbiano la possibilità di farlo: è questo il ruolo delle Commissioni", afferma l'assessore al Decentramento, Fabio Poggi. "La Circoscrizione, oltre a fornire servizi e informazioni, vuole assicurare e favorire la partecipazione dei cittadini alle scelte della città. Entrare a far parte di una Commissione significa fare un passo in questa

Nella scorsa consigliatura le Commissioni si sono riunite 720 volte e hanno gestito quasi 2 milioni e mezzo di euro.

INIZIATIVE

Studenti in gara per i 150 anni dell'Unità

Un percorso tra i più importanti luoghi del Risorgimento modenese per scoprire la figura di Ciro Menotti, i moti del 1831 e la vita a Modena nel primo periodo del Regno d'Italia. È la proposta che il Multicentro educativo Memo rivolge alle scuole per il 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia nel 2011. I ragazzi modenesi potranno anche partecipare a un concorso nazionale per raccontare con spot e clip video il loro punto di vista sul processo di unità nazionale, e gli elaborati vincitori saranno esposti a Torino in occasione della grande mostra Fare gli italiani, che inaugurerà tra due anni. Informazioni per insegnanti sono on line (www. comune.modena.it/memo, in particolare l'itinerario 347 dei Percorso scuolacittà, e www.italia150.it).



Il lunedì al mattino

Laboratorio di giochi ed esperimenti scientifici con Paola. Giochi di intrattenimento.

Il lunedì al pomeriggio

Giochi di intrattenimento con gli studenti del liceo socio-psico-pedagogico C. Sigonio.

Il martedì al mattino

Esplorazioni grafico-pittoriche. Giochi informatici e non. Animazione con il dottor Puntura della cooperativa "I Guitti".

Il martedì al pomeriggio

Giochi di intrattenimento con gli studenti del liceo socio-psico-pedagogico C. Sigonio.

Il mercoledì al mattino

Laboratorio di riciclaggio creativo con Fernanda e Maria Teresa.

Il mercoledì al pomeriggio

Giochi di intrattenimento con gli studenti del liceo socio-psico-pedagogico C. Sigonio.

Il giovedì al mattino

Musica con Andrea. Giochi di intrattenimento informatici e non. Animazione con il dottor Sorriso dell'associazione Garavaglia.

Il venerdì al mattino

Giochi di intrattenimento informatici e non.

modena comune novembre 2009 Consiglio 15

Bilancio, variazione per 15 milioni

Il Consiglio comunale ha approvato la delibera dell'assessore Alvaro Colombo. Per la parte corrente la spesa più importante riguarda il welfare, mentre la mobilità ciclabile è tra le prime voci degli investimenti

na variazione di bilancio che per il 2009 ammonta a 14milioni 800 mila euro, di cui 4 milioni e 200 mila in spesa corrente e il resto in conto capitale, è stata approvata dal Consiglio comunale con il voto favorevole di Pd e Sinistra per Modena, contrario di Italia dei Valori, Lega, Modena a Cinque stelle, Pdl, Udc.

L'assessore al Bilancio Alvaro Colombo ha presentato in aula la delibera spiegando che per quanto riguarda la variazione di parte corrente, la spesa più importante rimane quella per il welfare, con una variazione di 2 milioni e 600 mila euro che in entrata provengono dal Fondo regionale per la non autosufficienza e da contributi dell'Azienda sanitaria locale per servizi erogati dal Comune. Altri 700 mila euro di variazione riguardano l'istruzione e 350 mila la cultura, con entrate provenienti da altri enti territoriali o da istituzioni come la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. Si tratta - ha precisato l'assessore - di una composizione della variazione di bilancio "che conferma le linee politiche di fondo: dare priorità assoluta alle politiche sociali e al welfare. Anche la spesa per la cultura è, secondo noi, una spesa importante per garantire equità e coesione sociale alla nostra città". Sulla spesa per investimenti, Colombo ha spiegato che "la maggior parte della variazione di spesa si deve a interventi per la mobilità ciclabile, come le piste ciclabili di via Morane e via Emilia Est, lavori per la mitigazione dell'impatto acustico delle tangenziali, manutenzione dei cavalcavia di viale Mazzoni e viale Ciro Menotti, manutenzione straordinaria della casa protetta Vignolese". L'assessore ha infine posto l'accento su un aumento di 163mila euro di incarichi e consulenze, in parte dovute a oneri assicurativi e previdenziali, in parte coperte da entrate esterne "come i contributi che la Fondazione e Confindustria hanno stanziato per i progetti scolastici e i laboratori linguistici per studenti stranieri". "C'è una difficoltà



reale per i bilanci futuri – ha concluso Colombo - e anche per il bilancio 2009: per tutti gli enti locali, e anche per noi, è aumentata la forchetta tra entrate e spese, con spese sempre più rigide per il personale e i servizi, ed entrate anch'esse molto rigide dalle quali è stata sottratta l'Ici prima casa".

L'aula del Consiglio comunale di Modena COMMISSIONI

Controllo e garanzia, Galli (Pdl) presidente e Garagnani (Pd) vice



Andrea



William Garagnani

Il consigliere
Andrea Galli del
Pdl è il presidente della Commissione Controllo e
garanzia del Comune di Modena. Il consigliere,
espresso come
da regolamento
dalla minoranza,
è stato eletto
all'unanimità dal
Consiglio comunale. Il ruolo di

vicepresidente è stato assegnato a **William Garagnani** del Pd.

Ok alla legge regionale sulle case

DELIBERE

Il Consiglio comunale ha approvato una delibera che mette in atto la nuova legge regionale sulle politiche abitative. L'atto, presentato dall'assessore all'Urbanistica Daniele Sitta, ha ricevuto l'ok della maggioranza (Pd e Sinistra per Modena), l'astensione dell'Italia dei Valori, il voto contrario di Modena a cinque stelle, Pdl e Lega. Respinti, invece, gli emendamenti presentati dal consigliere Vittorio Ballestrazzi della lista Modena a cinque stelle, che proponevano ulteriori limitazioni alle possibilità edificatorie. Il provvedimento regionale, in vigore fino al 31 dicembre 2010, limita gli ampliamenti di dimensione agli edifici fino a 350 metri quadrati, con una possibilità di aumento di non oltre 70 metri quadrati, cioè il 20 per cento. Vieta inoltre di aumentare il numero di unità abitative. A livello comunale, la delibera impone di sottoporre al Comune i progetti per i nuovi interventi di ampliamento. L'Amministrazione si impegna a rispondere entro 30 giorni.

IL DIBATTITO

Dall'opposizione dubbi sulla manovra Il Pd replica: "Lo Stato dà meno soldi"

Numerosi gli interventi che hanno accompagnato il dibattito sulla variazione di bilancio.

La Lega, con Nicola Rossi, considera non convincenti alcune voci (per esempio i 3 milioni di euro per l'acquisto di un ex deposito di artiglieria a Baggiovara), apprezza l'attenzione ad anziani e portatori di handicap, ma vorrebbe più risposte per le giovani famiglie. Secondo Adolfo Morandi (Pdl) c'è ancora molto spazio per "ridurre l'inefficienza della gestione". Inoltre Modena lamenta i mancati trasferimento dello Stato quando "il Comune ha ancora a disposizione un avanzo di circa 4 milioni di euro". Per Eugenia Rossi (Italia dei valori), che ha motivato il no alla variazione per l'aumento delle consulenze, "la cultura avrebbe bisogno di un complesso di interventi più seri e di maggiore chiarezza, mentre gli interventi in edilizia dovrebbero concentrarsi su Peep e affitto sociale". Sempre per l'opposizione, Davide Torrini (Udc) considera "di per sé non scandalosa" la variazione di parte corrente e ritiene "inutile continuare a costruire bilanci sperando nelle entrate dello Stato. Per quanto riguarda il patto di stabilità,

noi crediamo sia sbagliato perché impedisce ai Comuni anche virtuosi di poter investire".

Per la maggioranza sono intervenuti nel dibattito tre esponenti del Partito democratico. **Salvatore Cotrino** ha difeso l'acquisizione del deposito di artiglieria di Baggiovara e ha ribadito che "investire nella manutenzione del patrimonio significa anche mettere in circolo denaro nell'economia, consentendo di far lavorare artigiani e piccole imprese". Giuliana Urbelli ha precisato che la variazione "rappresenta circa un 2% rispetto al bilancio preventivo del Comune, un valore che si situa a un livello normale, di cambiamenti che possono capitare a qualunque azienda, in particolare in un periodo di incertezza economica". Gian Domenico Glorioso, infine, ha ricordato che "nessuna Amministrazione locale può regredire in termini di servizi resi. Il problema perciò è scegliere dove allocare le risorse scarse. I trasferimenti dallo Stato non sono finiti, ma sicuramente sono calanti. Un 2% di scarto rispetto alla previsione iniziale, come rappresenta questa manovra, è assolutamente normale".

16 consiglio

INTERROGAZIONI

"Commissioni definite dal regolamento"

"Le Commissioni comunali sono previste dal regolamento, che definisce che in esse tutti i gruppi devono essere rappresentati, ciascun proporzionalmente al numero di consiglieri eletti, a differenza delle Commissioni parlamentari". È la risposta del sindaco di Modena Giorgio Pighi all'interrogazione del consigliere del Pdl Sergio Celloni "I consiglieri devono poter partecipare alle Commissioni", con la quale segnalava l'importanza della partecipazione "per consentirci di capire meglio ed entrare nel merito di certe delibere. È una scelta politica voler tenere nell'ignoranza la minoranza, o una questione economica?". Il sindaco Pighi ha ricordato il ruolo delle Commissioni previsto dal Regolamento comunale e il consigliere ha replicato di non riconoscersi nello statuto e di aver in passato più volte tentato di modificarlo.

Hera, ok a modifiche e riassetto

Via libera al nuovo statuto, che porta al 5 per cento il limite del possesso azionario di privati e all'integrazione delle sette Società operative territoriali nella holding Hera spa con conseguente semplificazione societaria

lia libera del Consiglio al nuovo statuto di Hera, con l'incremento dal 2 al 5% del limite al possesso azionario di privati, e all'integrazione delle 7 Società operative territoriali (Sot), tra cui

Hera Modena, nella holding Hera spa, con conseguente semplificazione societaria. Il presidio sarà mantenuto grazie alla costituzione di un Comitato per il territorio per ognuna delle sette strutture



La sede di Hera

IL DIBATTITO

a delibera che mette fine alle Sot di Hera ha dato vita a un nutrito dibattito nella sala consiliare. Con il suo ordine del

giorno, Paolo Trande del Pd ha chiesto l'impegno alla tutela dei posti di lavoro e al risparmio. Davide Torrini dell'Udc ha espresso preoccupazione per la perdita di territorialità dei servizi, Salvatore Cotrino del Pd ha ribattuto che queste fusioni creano le condizioni per servizi migliori. Michele Barcaiuolo e Adolfo Morandi del Pdl hanno espresso contrarietà denunciando rispettivamente una situazione di monopolio e la conflittualità nel detenere partecipazioni da parte dell'Amministrazione. Per Giancarlo Campioli del Pd i risultati ottenuti dimostrano la bontà del percorso di Hera, Olga Vecchi del Pdl ha definito l'odg della maggioranza un semplice insieme di buone intenzioni, mentre il suo collega Andrea Galli ha denunciato lo scippo della società ai cittadini modenesi. Col suo odg Vittorio Ballestrazzi di Modena a 5 Stelle ha chiesto l'istituzione di Comitati degli utenti

"È importante conservare il legame con il territorio"

minoranza critica sul percorso intrapreso. Eugenia Rossi dell'Idv ha auspicato in un miglioramento del servizio rispetto alla situazione attuale, mentre Andrea Leoni del Pdl ha ricordato la discussione del 2005 in cui già aveva espresso criticità. Giuliana Urbelli del Pd ha sottolineato l'importanza del rafforzamento del legame con il territorio, l'assessore all'Ambiente Simona Arletti, lasciando aperta la possibilità di miglioramento, ritiene Hera una realtà di eccellenza, ed Enrico Artioli del Pd ha sottolineato come certi investimenti siano possibili solo con un ampio livello dimensionale. Il sindaco Giorgio Pighi ha replicato che il passaggio verso realtà più ampie non rappresenta uno scippo. Tra le dichiarazioni di voto, quella di Mauro Manfredini della Lega Nord, che ha denunciato un peggioramento del servizio di Hera con costi più alti.

e l'azzeramento o riduzione dei

costi dei compensi. Michele An-

dreana del Pd ha denunciato

la mancanza di proposte della

operative territoriali. L'aula consiliare si è pronunciata sulla delibera con il voto favorevole della maggioranza, contrario di Pdl, Lega Nord, Udc e Modena a 5 Stelle e con l'astensione dell'Idv. Approvata, con la stessa votazione, anche la mozione della maggioranza "Riassetto delle Società operative territoriali di Hera, il ruolo del territorio e la difesa dei livelli occupazionali". Bocciata, invece, quella di Modena a 5 Stelle "Riassetto delle società operative territoriali di Hera. Emolumenti del Comitato per il territorio", con voto contrario di maggioranza e Idv, favorevole di Pdl, Udc e del gruppo proponente, e con l'astensione della Lega Nord.

DELIBERE

Metrofilovia, Modena chiede un finanziamento al Ministero

n sistema di trasporto pubblico che affianca alle attuali 14 linee urbane di autobus 2 percorsi di filobus di 18 metri (per un massimo di 140 passeggeri) ad alimentazione elettrica con guida assistita e/o vincolata su corsie protette in sede propria. È "Modena Metrofilovia", progetto per cui il Comune presenterà al ministero delle Infrastrutture e dei trasporti la richiesta di finanziamento. Lo ha deciso il Consiglio con il voto favorevole di Pd e Sinistra per Modena e contrario di Udc, Idv, Lega e Pdl. I due percorsi vanno rispettivamente da via del Mercato a via Morane, passando per Stazione ferroviaria, piazza Roma e Stazione Piccola, e da via Nonantolana al Polo scolastico zona Corassori, passando per Stazione ferroviaria, viale Vittorio Veneto e via Giardini.

Se accordato, il contributo ministeriale coprirà il 60% delle spese, che ammontano a un centinaio di milioni, il rimanente 40% se lo accolleranno Comune, Amo e Atcm a seconda delle opere.

modena comune novembre 2009 Consiglio 17

"Incendio, nessun danno alla salute"

Tre interrogazioni dei consiglieri Andreana (Pd), Leoni (Pdl) e Rossi (Idv) sull'incidente del 29 settembre al termovalorizzatore di via Cavazza. L'assessore Arletti: "Diossine e idrocarburi nei livelli ordinari"

e rilevazioni di Vigili del fuoco e Arpa hanno dimostrato che l'incidente al termovalorizzatore di via Cavazza 45 non ha causato danni alla salute pubblica". Così l'assessore all'ambiente Simona Arletti ha risposto, in Consiglio comunale, a tre interrogazioni sull'incendio che lo scorso 29 settembre alle 17 ha colpito la linea 2 dell'impianto. "L'intervento prima della squadra di emergenza interna e poi dei Vigili del fuoco ha consentito di domare l'incendio in poco più di un'ora", ha precisato l'assessore, aggiungendo che "le cause sono state accidentali". Secondo Arletti, "il monitoraggio dell'aria nei giorni seguenti ha confermato un iniziale aumento, poi rientrato nella norma, di polveri sottili e metalli in atmosfera. Anche diossine e idrocarburi non hanno superato i livelli ordinari".

Hanno dato il via a un ricco dibattito le tre interrogazioni con le quali i con-

DELIBERE

Acquistato un terreno per l'elettrodotto

I Comune di Modena ha acquistato da due privati un terreno in via Cavazza, situato in prossimità dell'inceneritore e di alcune vasche di depurazione liquami, e già parzialmente espropriato per la realizzazione di un elettrodotto. Il terreno, di 7 mila 720 metri quadrati, è stato ceduto al Comune per un milione 100 mila euro, come previsto dalla delibera che l'assessore al Patrimonio Fabio Poggi ha presentato al Consiglio comunale, ottenendo l'approvazione col voto favorevole della maggioranza. Contrari i consiglieri di minoranza, che hanno lamentato un prezzo troppo alto per la cessione e potenziali disparità di trattamento tra cittadini, segnalando che, in passato, i proprietari di altri terreni espropriati o ceduti nella stessa zona avevano ottenuto un risarcimento economico diverso.



L'inceneritore di via Cavazza

siglieri Andreana (Pd), Leoni (Pdl) e Rossi (Idv) avevano chiesto all'assessore all'Ambiente Simona Arletti chiarimenti sull'incendio al termovalorizzatore. Sandro Bellei (Lega) ha definito tranquillizzante la risposta dell'assessore, ma ha chiesto lumi sulla tutela dell'ecosistema locale. Sergio Celloni (Pdl) si è detto preoccupato per la quantità di rifiuti prodotti dalle società consumistiche, mentre Vittorio Ballestrazzi (Modena a 5 stelle) ha ricordato l'impegno del comitato "Modena salute e ambiente" per avere un termovalorizzatore meno inquinante. Giancarlo

Campioli (Pd) si è soffermato sulle metodologie alternative per la riduzione dei rifiuti. Michele Andreana si è detto soddisfatto della risposta dell'assessore e dello sviluppo sostenibile raggiunto dalla città. Per Andrea Leoni, invece, il termovalorizzatore dovrebbe avere un piano di emergenza rivolto alla popolazione, richiesta condivisa da Eugenia Rossi, secondo la quale è importante tranquillizzare i cittadini in materia di salute, anche oltre gli obblighi di legge. L'assessore ha concluso ricordando che gli impianti di incenerimento inquinano meno delle discariche.

CIRCOSCRIZIONE 2

Sportello di Hera per la trasparenza

ornire ai cittadini informazioni dettagliate sul termovalorizzatore, sul suo funzionamento e sul progetto di ampliamento è l'obiettivo del nuovo sportello informativo aperto dal Gruppo Hera, in accordo con il Comune e la Circoscrizione 2, nella sede di quartiere di via Nonantolana 685 (informazioni al numero 059 2034150). Con l'entrata in esercizio della quarta linea, il nuovo termovalorizzatore disporrà delle più sofisticate tecnologie oggi disponibili, con un sistema di ultima generazione che consente

un abbattimento delle sostanze presenti nei fumi tra il 95 e il 99 per cento dei limiti imposti dalla legge. Proprio per assicurare la massima trasparenza dal punto di vista gestionale, Hera ha già da tempo creato una sezione sul proprio sito (www.gruppohera. it) dove è possibile visualizzare i report giornalieri, relativi alle emissioni in atmosfera dei termovalorizzatori del Gruppo, compreso quello di Modena. Entro la fine dell'anno, il Gruppo Hera organizzerà, inoltre, visite guidate al nuovo impianto.

INTERROGAZIONI

Vigili urbani, ecco i numeri della task force

Controlli su 18 persone, un arresto per spaccio, 3 per violazione delle leggi sull'immigrazione, 2 accompagnamenti al Cie, 4 stranieri fotosegnalati. Sono i dati che l'assessore alla Qualità e sicurezza urbana **Antonino** Marino ha riferito al Consiglio rispondendo a un'interpellanza di **Sandro** Bellei (Lega Nord) sulla "task force straordinaria della Polizia Municipale". Ci sono stati anche controlli su 72 veicoli, con 7 multe e 2 confische, su 15 negozi, con sanzioni per oltre 4 mila euro. e nei parcheggi di centri commerciali e ospedali contro l'accattonaggio. Ne è seguito un acceso dibattito, al termine del quale Bellei si è detto "non soddisfatto della risposta, ma della discussione, che ha toccato alcuni nervi scoperti". L'assessore ha ringraziato gli agenti per l'impegno profuso nell'operazione.

Commercio Come funziona il credito al consumo e che cosa è bene sapere

Comprare a rate

Il mancato pagamento di due sole quote comporta l'iscrizione nella lista dei cattivi pagatori. Per gli acquisti fuori dai locali commerciali e a distanza si può applicare il diritto di recesso

egli ultimi anni anche l'Italia ha visto crescere il fenomeno del credito al consumo, già in uso in altri Paesi occidentali. Sulla forte spinta della rete commerciale è entrata nelle abitudini degli italiani la consuetudine di acquistare quasi tutto a rate, dai telefoni cellulari ai palmari, dai pacchetti turistici alle vacanze, dagli abbonamenti in palestra ai trattamenti estetici e dimagranti. Si assiste quindi sempre più spesso alle offerte di finanziamenti a costo zero, con ricorrenti problemi di pubblicità ingannevole.

È utile sapere che l'esercizio del credito al consumo è riservato a banche, intermediari finanziari e soggetti abilitati alla vendita di beni o di servizi, nella sola forma del finanziamento con dilazione di pagamento.

Il costo del finanziamento, che deve essere posto in evidenza, è il tasso annuo effettivo globale (Taeg) e non il semplice tasso

di interesse. Il Taeg è, infatti, il costo totale del credito a carico del consumatore, espresso in percentuale annua del credito concesso. Il Taeg comprende gli interessi e tutti gli oneri da sostenere per utilizzare il credito.

ce tasso

Numero Verde
800 6331 316
Progetto Consumatori informa
Sportello SOS Truffa & C.
Telefax 059 2559371
info@sostruffa.it
Federconsumatori,
via Mar Ionio 23, 41122 Modena.

Nel caso di mancato pagamento di sole due rate, anche di scarsa entità economica, le società finanziarie e le banche effettuano per legge la segnalazione all'Eurisc – Sistema di informazioni creditizie. A seguito di questa segnalazione, il consumatore risulta moroso per cui gli sarà precluso l'accesso al credito sia per ragioni personali che per eventuali ragioni di impresa.

QUATTRO COSE DA SAPERE

- accertarsi che la società finanziaria sia iscritta all'Uci (Ufficio italiano cambi) e che quindi sia autorizzata ad esercitare tale attività di finanziamento in Italia;
- evitare di indebitarsi per beni che non siano di primaria importanza, al fine di prevenire situazioni di sofferenza debitoria;
- tenere sempre ben a mente le scadenze delle rate, visto che il mancato pagamento di solo due rate comporta l'iscrizione all'Eurisc (nella lista dei cosiddetti cattivi pagatori) con ciò determinando l'impossibilità di accedere al credito se non dopo aver regolarizzato la propria posizione;
- ricordarsi che anche per il credito al consumo è applicabile l'esercizio del diritto di recesso per gli acquisti effettuati fuori dai locali commerciali ed a distanza ai sensi dell'articolo 64 del codice del consumo.

Nel calcolo del Taeg

SONO INCLUSE

- a.il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi;
- **b.**le spese di istruttoria e apertura della pratica di credito;
- **c.** le spese di riscossione dei rimborsi e di incasso delle rate, se stabilite dal creditore;
- d.le spese di assicurazione o garanzie, imposte dal creditore, intese ad assicurargli il rimborso totale o parziale del credito in caso di morte, invalidità, infermità o disoccupazione del consumatore;
- e.il costo dell'attività di mediazione svolta da un terzo, se necessaria per l'ottenimento del credito;
- f. le altre spese contemplate dal contratto.

SONO ESCLUSE:

a.le somme che il consumatore deve pagare per l'inadempimento di un qualsiasi obbligo contrattuale, inclusi gli interessi di mora;

- b.le spese, diverse dal prezzo di acquisto, a carico del consumatore, indipendentemente dal fatto che si tratta di un acquisto in contanti o a credito;
- c. le spese di trasferimento fondi e di tenuta di un conto destinato a ricevere gli importi dovuti dal consumatore, purché questi disponga di una ragionevole libertà di scelta e le spese non siano anormalmente elevate;
- **d.**le quote di iscrizione ad enti collettivi, derivanti da accordi distinti dal contratto di credito, anche se incidenti sulle condizione di esso:
- e.le spese per le assicurazioni o garanzie diverse da quelle di cui alla lettera d;
- f. il contratto deve essere scritto, altrimenti è nullo e quindi non produttivo di alcun effetto giuridico e al consumatore deve essere sempre fornita una copia identica a quella originale sottoscritta.

modena comune novembre 2009 brevi 19

LUCI DI NATALE SOLO PER PIAZZE E MONUMENTI

Per le festività natalizie il Comune di Modena garantirà i 50 mila euro necessari ad illuminare gli accessi al centro storico, le piazze e i monumenti. A rischio, invece. le luminarie nelle vie del centro: nel caso in cui gli esercenti non aderiranno alla proposta avanzata dall'associazione Modenamoremio e dalle organizzazioni del commercio e dell'artigianato, le aree commerciali non saranno illuminate a festa a carico dell'Amministrazione. La decisione è stata adottata dal Comune assieme a Modenamoremio. Cna, Confesercenti, Ascom Confcommercio e Lapam ed è stata dettata dalla scarsa adesione mostrata dagli operatori economici del centro.

SPORT, GINO MONTECCHI ALLA CONSULTA

Gino Montecchi, vice presidente dell'Uisp provinciale, è il nuovo presidente della Consulta comunale per la promozione della pratica sportiva e delle attività ricreative. Eletto all'unanimità, Montecchi sarà affiancato da nove componenti del Comitato esecutivo, espressione del movimento sportivo associativo e tecnico modenese: Maurizio Andreoli, Elena Barbieri, Claudia Bernardi, Raffaele Della Casa, Enrico Freddi, Giuseppe Masina, Fabrizio Rinaldi, Stefano Ruggeri, Cesare Ziosi.

LUDOLIS PER BAMBINI

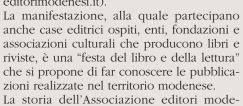
Ha riaperto in ottobre

la ludoteca Ludolis, che propone giornate di gioco adatte ai bambini sordi e udenti. La ludoteca, che ha sede nella scuola elementare Buon Pastore di via Valli, è aperta mercoledì dalle 16.30 alle 19. L'ingresso è sempre gratuito, con giochi di società, fiabe e racconti narrati col linguaggio dei segni, feste e laboratori. Per informazioni ci si può rivolgere all'Ente nazionale sordi di Modena, in via Spontini 4 (tel. 059 238893 -3471608710, e-mail ludolis2005@yahoo.it).

IL 28 E 29 NOVEMBRE RASSEGNA DI EDITORIA MODENESE

Festa dei libri in piazza Grande

Si svolgerà a Modena, in piazza Grande, il 28 e il 29 novembre la quinta edizione della rassegna di editoria modenese "Libriamodena", organizzata dall'Associazione editori modenesi con il patrocinio del Comune (info: www. libriamodena.it e www. editorimodenesi.it).



nesi, nata ufficialmente quest'anno, è iniziata nel 2008, quando 14 case editrici hanno organizzato in piazza Grande la prima rassegna dell'editoria modenese.

"Libriamodena" è anche il titolo di un catalogo di informazione libraria

dell'Associazione che raccoglie e illustra una selezione di pubblicazioni prodotte dagli editori associati. Il fascicolo si può trovare gratuitamente in librerie, edicole, biblioteche, luoghi e locali pubblici, oppure si può scaricare in formato digitale direttamente dai siti dell'Associazione e della manifestazione.

DISTRIBUITO A OLTRE 20 MILA RAGAZZI

Volley, agli studenti un diario mondiale

Oltre 20 mila alunni delle scuole medie del comune e della Provincia di Modena e di alcune scuole dell'Emilia-Romagna hanno ricevuto gratuitamente il



Diario del grande volley, realizzato a cura del Comitato organizzatore locale dei Mondiali di Pallavolo 2010. Si tratta di un vero e proprio diario scolastico colorato, pieno di storie e di personaggi. Un'opportunità per promuovere l'attività della pallavolo modenese, far conoscere le società sportive che hanno scritto la storia del volley maschile e femminile in tutta la regione, far scoprire o riscoprire personaggi e curiosità.

DUE TRATTI DI CICLABILE

In via Cialdini e in via Razzaboni sono stati completati due nuovi tratti di pista ciclopedonale. I due percorsi, dal costo complessivo di 200 mila euro, sono rispettivamente di 180 e 270 metri. Quello di via Cialdini ha un'ampiezza di 4 metri, quello di via Razzaboni di 3, entrambi suddivisi tra corsia ciclabile e pedonale, con pendenze entro le soglie consentite dalla legge. Proseguiranno ora le opere a verde, con la piantumazione di alberi e siepi.

INCONTRI TRA LE STELLE

L'origine dell'universo, delle galassie, del sistema solare, ma anche le missioni spaziali, i continui progressi in materia di vettori e sonde spaziali, l'ipotesi di vita extraterrestre e di pianeti extrasolari. Sono i temi di cui si discuterà con Luigi Borghi, nella seconda edizione di "Astronomia e Astronautica". Le dieci lezioni-dibattito gratuite e organizzate insieme alla Circoscrizione 4, si tengono a giovedì alterni fino all'11 marzo nella sala civica del Villaggio Giardino, in via Curie 22 (informazioni al numero 059 2034030)

FRANCOBOLLO PER PAVAROTTI



Le Poste italiane celebrano il tenore Luciano Pavarotti con un francobollo del valore di 0,65 euro.
L'emissione è avvenuta il 24 ottobre, nell'ambito del Festival filatelico Italia 2009, assieme ad affrancature che raffigurano il cantautore e compositore Mino Reitano e il compositore Nino Rota.

MODENA COMUNE Mensile anno 48 n. 9 - Novembre 2009 Servizio stampa

Servizio stampa e comunicazione del Comune di Modena Piazza Grande - 41100 Modena Telefono 059 2032444 Fax 059 2032987 uffico.stampa@comune.modena.it Reg. trib. Civ. Modena n.378 del 21/11/1961

Direttore responsabile:
Maurizio Malavolta
Redazione: Roberto Alessandrin
Giulia Bondi, Andrea Dondi,
Lucia Maini, Enza Poltronieri
Progetto grafico e impaginazione:
www.tracce.com
chotografie: Bruno Marchetti
Segreteria di redazione:
Anna Maria Osbello
Paola Pradelli
Concessionaria pubblicità:
Videopress via Emilia Est, 402/6
Telefono 059/271412

Stampa: Coptip Industrie grafiche Modena Via Gran Bretagna, 50 Questo numero è stato chiuso il 22 ottobre settembre 2009 Numero copie: 78.000

INIZIATIVA DELLA CIRCOSCRIZIONE 3

Cartellone gigante promuove la bici

sa la bici: risparmia due ruote, guadagna salute" è il nuovo messaggio che la Circoscrizione 3 lancia a chi transita nei pressi della rotatoria tra via Panni



e via Fratelli Rosselli. Lo slogan campeggia accanto al disegno di una giovane ciclista nel cartellone stradale gigante collocato all'altezza della rotatoria ed è stato ideato da una studentessa della classe 2A delle scuole medie Carducci, Sunitha Smargiassi, vincitrice del concorso "Noi ragazzi protagonisti della sicurezza stradale", promosso dalla Circoscrizione 3 Buon Pastore Sant'Agnese San Damaso, in collaborazione con Animatamente e con i Piani per la Salute.